di lanciostory

EURA EDITORIALE

I SUPERMASTERS DI LANGIOSTORY

e il fumetto non fosse quel fenomeno ribollente di vitalità — e quindi in continua trasformazione — che conosciamo, saremmo tentati di affermare che questo volume rappresenta un punto d'arrivo.

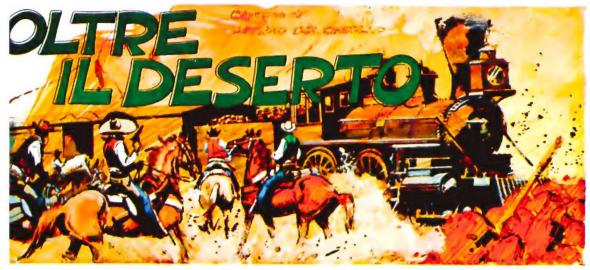
Sedici autori, sedici tra i nomi più rappresentativi e prestigiosi del fumetto di tutti i tempi, si cimentano nel colore, aggiungono un tocco di creatività in più al loro già superlativo estro, alla loro ispirazione. E ne nascono opere che rappresentano il massimo, quasi un punto della situazione del livello raggiunto dal fumetto, da questo modo di narrare, tipico del nostro secolo. Quasi a dire: « Ecco, il fumetto è arrivato fin qui ».

Fortunatamente, però, come dicevamo, il fumetto si evolve, approfitta delle esperienze passate per provare nuove strade, per inaugurare nuove tecniche d'espressione. E noi respingiamo le tentazioni, per giudicare « I supermasters di Lanciostory » per quello che sono: una tappa. Solo una tappa, ma importantissima. La testimonianza delle possibilità di un intero genere narrativo.

Certo, una tappa non facilmente ripetibile, tali e tante sono le difficoltà connesse alla raccolta di una simile mole di materiale prezioso, spesso costosissimo in termini sia economici che di fatica da parte dei creatori. E ad un'altra tentazione non riusciamo a non cedere. Alla tentazione, cioè, di sentirci davvero soddisfatti, orgogliosi di potervi offrire questo volume.

Un volume che giudichiamo fin d'ora « fuori del tempo », nel senso che ad esso si farà riferimento per molti anni, che da esso potremo trarre nuove emozioni ad ogni nuova lettura. Sempre.

Un volume che il vero appassionato non potrà, semplicemente, non conoscere. Come succede con tutte le cose fondamentali.



NOME: EARL WARREN. PROFESSIONE: BANDITO, SPECIALISTA IN ASSALTI AI TRENI. RICERCATO IN TRE STATI. VI-VO O MORTO.



SEMBRA CHE QUESTI PASSEGGERI SIANO UN PO' TIMIDI. STO PERDENDO LA PA-ZIENZA. VA' A DARE UN'OCCHIATA, RODRI-GO. E INVITALI CORTESEMENTE A SCEN-DERE.









































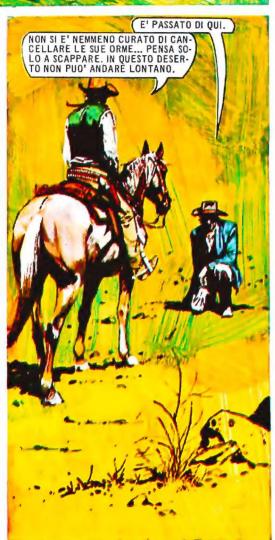


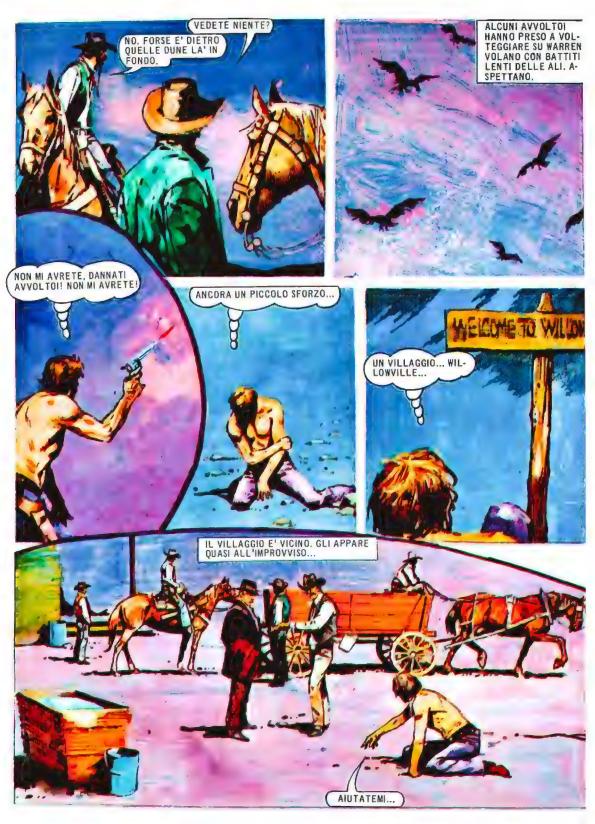




































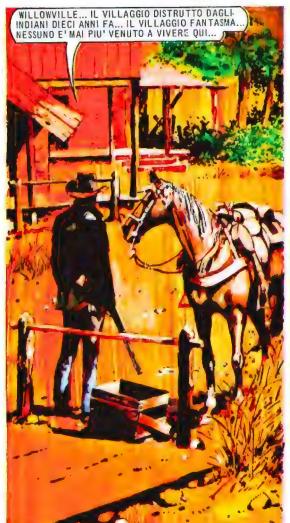










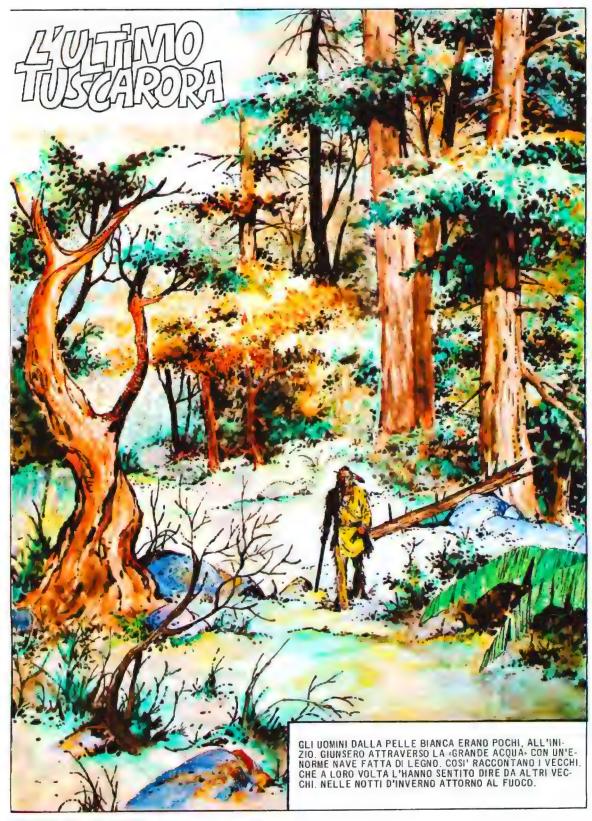


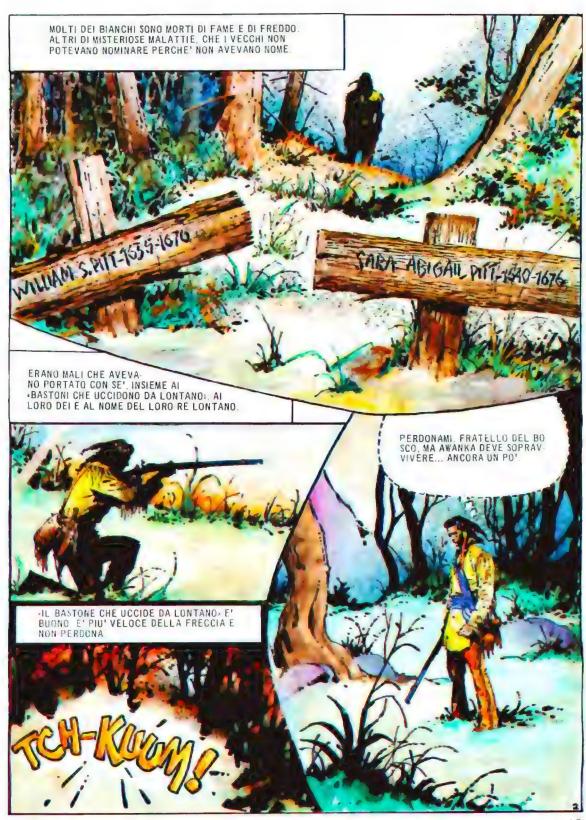












AWANKA BEVE LENTAMENTE IL SANGUE TIEPIDO E SENTE FLUIRE LA VITA DENTRO DI SE' AWANKA RINGRAZIA IL GRANDE SPIRITO.







SI', «IL BASTONE CHE UCCIDE DA LONTANO» E' BUONO. MA L'UOMO BIANCO CHE ERA SUO PADRONE HA PORTATO CON SE' ALTRE COSE NELLE TERRE DEI TUSCARORA. «L'ACQUA DI FUOCO»...



QUEL MALE SENZA NOME HA INVASO LA TERRA DEI TUSCARORA. E I GUERRIERI CHE MAI AVEVA-NO CONOSCIUTO LA PAURA, LA CONOBBERO. E COMINCIARONO A BERE ACQUA DI FUOCO.



E GLI UOMINI BIANCHI E LE LORO DONNE, OGNI VOLTA PIU' NUMEROSI, SI MOSSERO LENTAMENTE DALLA RIVA DEL MARE VERSO L'INTERNO DEI BOSCHI E DELLE PRA-TERIE, PROFONDAMENTE NEL TERRITORIO DEI TU-SCARORA



E I TUSCARORA CESSARONO DI ESSERE UNA NAZIONE E SI CONVERTIRONO IN OMBRE CHE VAGAVANO TRISTEMEN-TE PER I BOSCHI FINO A MORIRE.





LENTAMENTE «COLUI CHE STA PER MORIRE» CONTINUA IL SUO CAMMINO. QUANDO MORIRA", DOMANI, AWANKA SA-RA" L'ULTIMO DEI TUSCARORA.







E SI UDRANNO CANTI DI LODE AL GRANDE GUERRIERO CHE HA OTTENUTO LA GIUSTIZIA DEL RE BIANCO.



PENSIERI CHE LE GRIDA, L'ODORE DEL FUMO E DEL SANGUE SCOMPONGONO IN UN ISTANTE.





SHAWNEE! NEMICI MORTALI DELLA SUA TRIBU'. RI-DEVANO COME DEMONI, QUANDO I FIGLI DEI TUSCA-RORA MORIVANO DI FEBBRE.





LO SHAWNEE TEME LE TENEBRE POPOLATE DAGLI SPIRITI DEL BOSCO. NON VIAGGIA DI NOTTE.











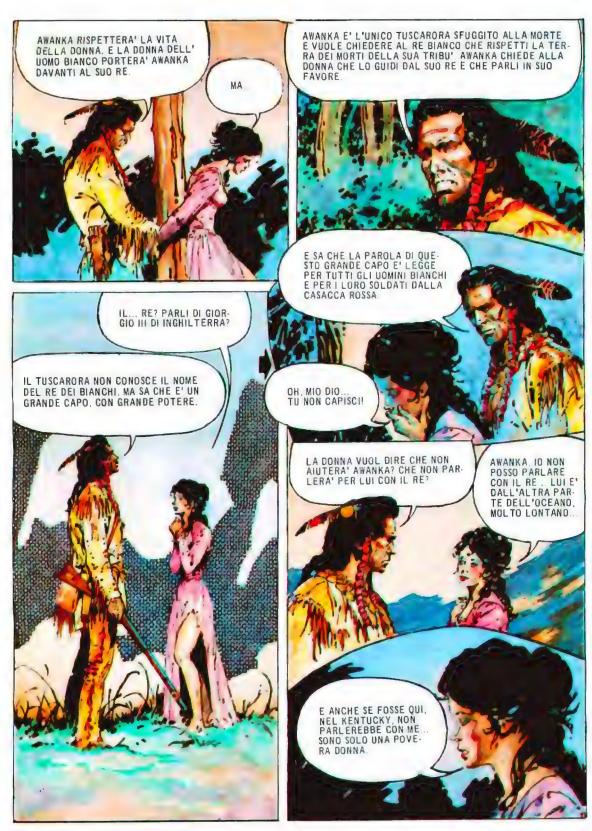


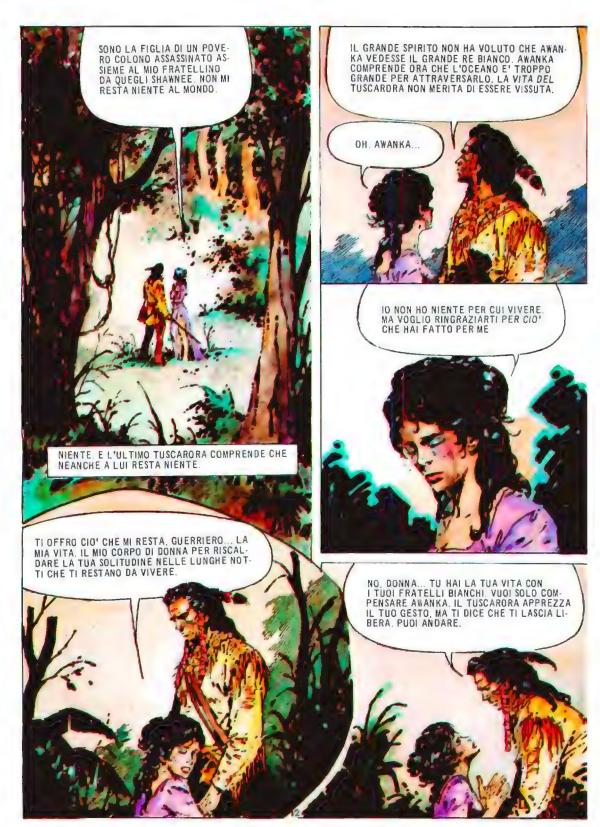












NON SI E' STACCATA DA LUI. TUTTO INTORNO NEL BOSCO DAI COLORI D'AUTUNNO, LE FOGLIE CADONO LEGGERE.

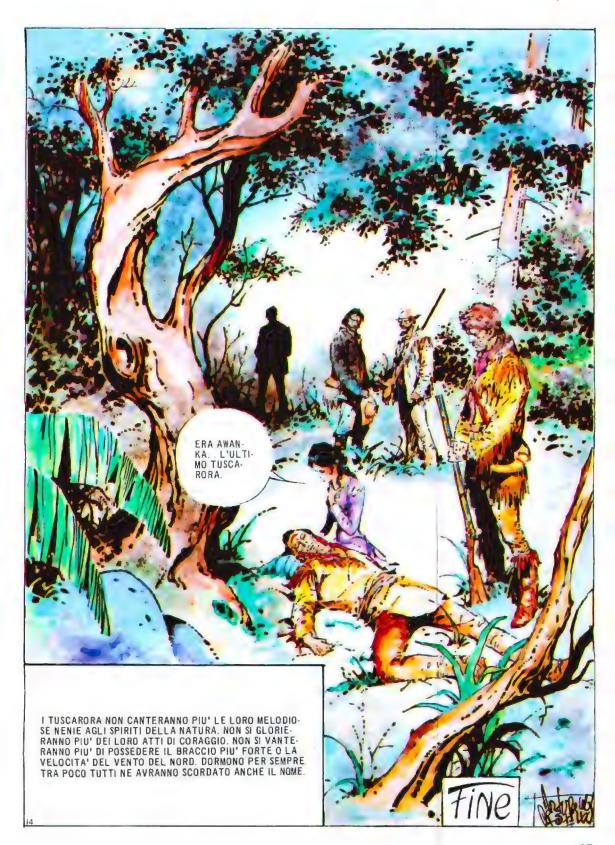


AWANKA NON SENTE IL SUONO DELLO SPARO. SOLO UN COL-PO AL PETTO E UNA NEBBIA ROSSA CHE LO AVVOLGE.









LE WILLE MORII

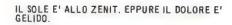
NON E' STATO FACILE PER STAN PURVIS, IL KILLER. SFUGGIRE ALL'ULTIMO INSEGUIMENTO. TRA L'ALTRO GLI E' COSTATO IL CAVALLO.



























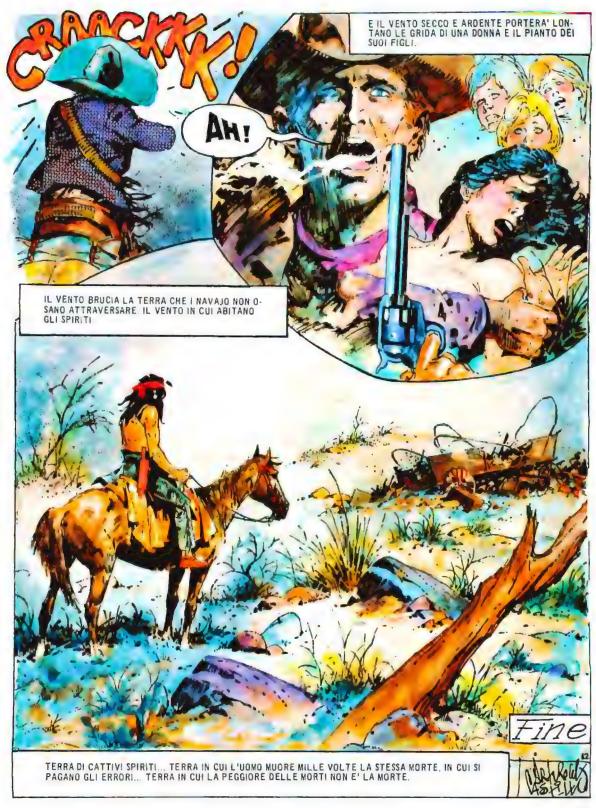






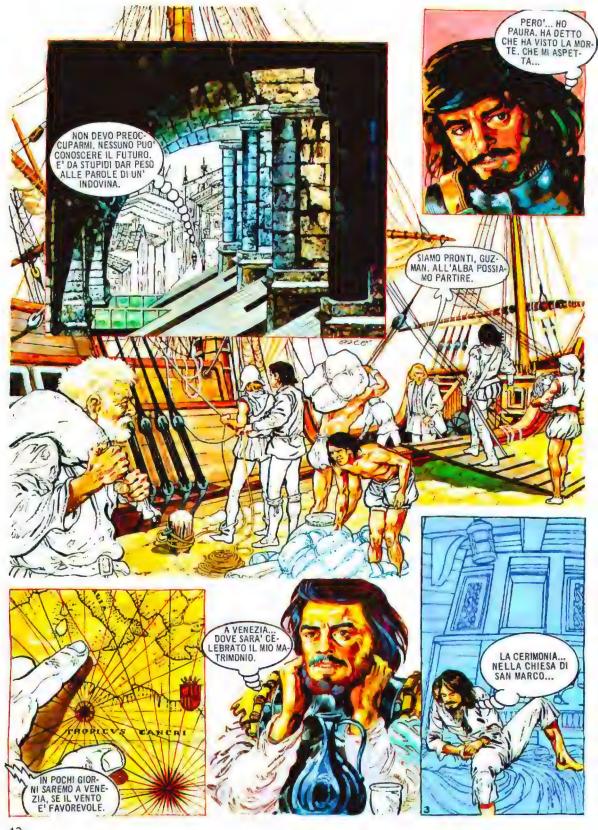
























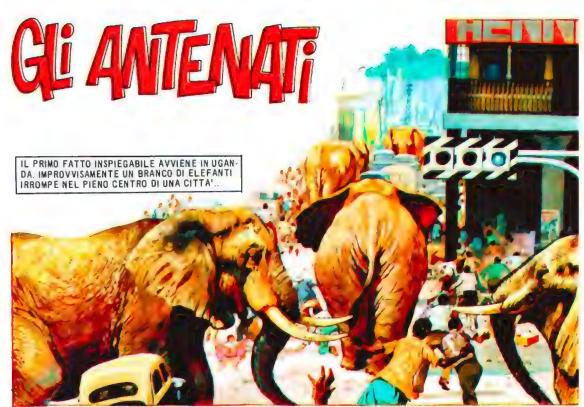














UNO SCIAME IMMENSO, MAI VISTO PRIMA. GLI INSETTI PROVOCANO UN VERO E PROPRIO DISASTRO, CON MORTI E FERITI. E COSTRINGONO GLI ABITANTI AD ABBANDONARE LA ZONA...



GLI ANIMALI FINISCONO NEL-LE TURBINE DELL'AEREO E PROVOCANO UNA TRAGEDIA...















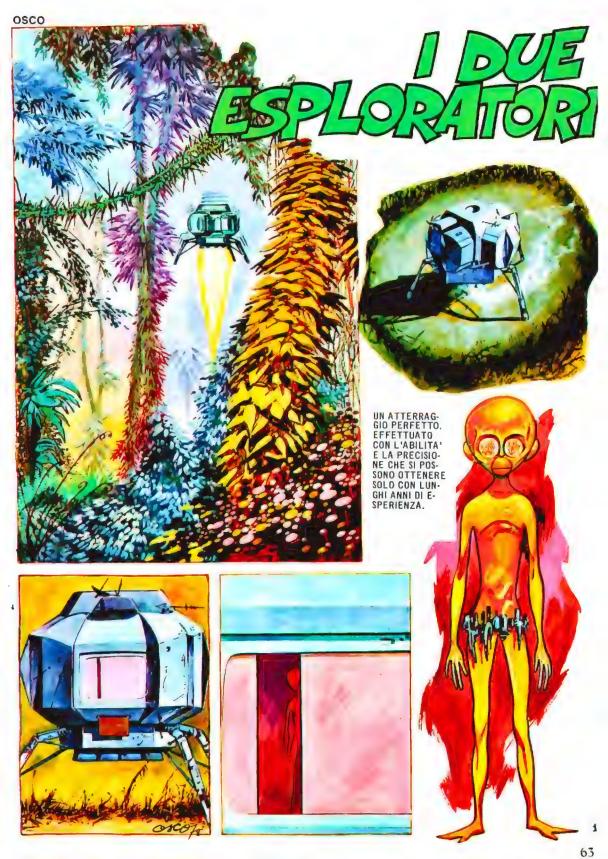
SYBIL... GLI INSET-TI SONO LA TUA MATERIA.. COSA POSSIAMO FARE PER ALLONTANARLI?

















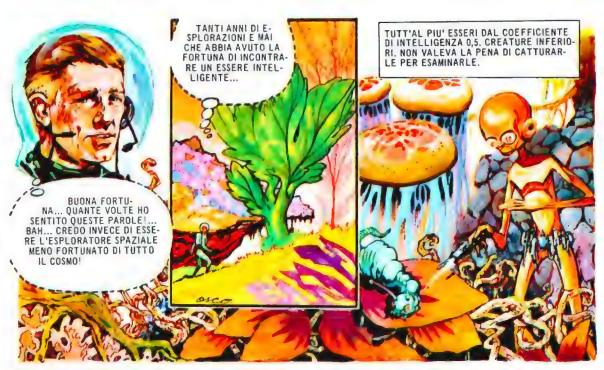


IN CHE CATEGORIA VERRA' REGISTRATO QUESTO MONDO CHE HA APPENA SCO-PERTO?

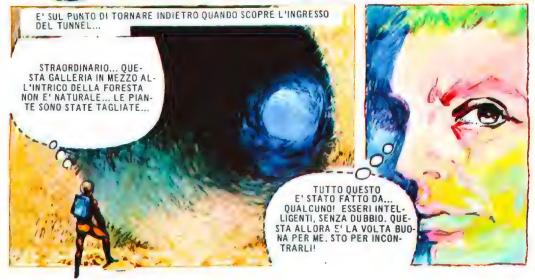


ADESSO MI ACCINGO
AD ANALIZZARE IL TERRENO. MI METTERO' DI NUDVO IN
CONTATTO CON IL CENTRO DI
CONTROLLO ENTRO MEZZ'ORA.
CHIUDO.















ORA CI DEVO RITORNARE...
NON SONO IN GRADO DI CAMMINARE... PUOI AIUTARMI? MI COMPRENDI? IO... LA NAVE... IL MIO PIEDE E'
FERITO...













UNA SCARICA ELETTRICA E IL TERRESTRE PIOMBA NELL' INCOSCIENZA. L'ALIENO SI ACCINGE A COMPIERE QUEL-LO CHE RITIENE UN NORMALE LAVORO DI «RIPARAZIONE». INTANTO COMUNICA CON LA SUA BASE... «L'HO DISATTIVATO... ORA PROCEDO LOCALMENTE, ESAMINANDO LA PARTE DANNEGGIATA. RITENGO SI TRATTI DI UN LAVORO MOLTO FACILE.»









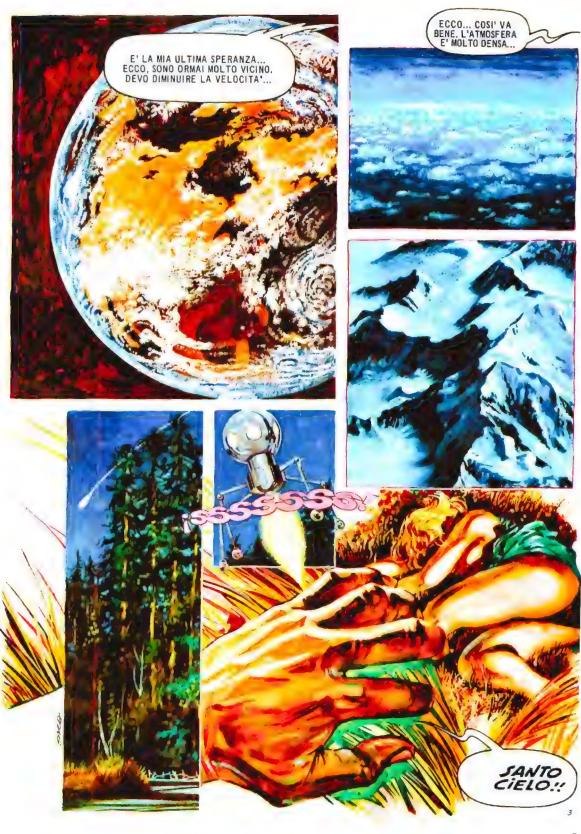












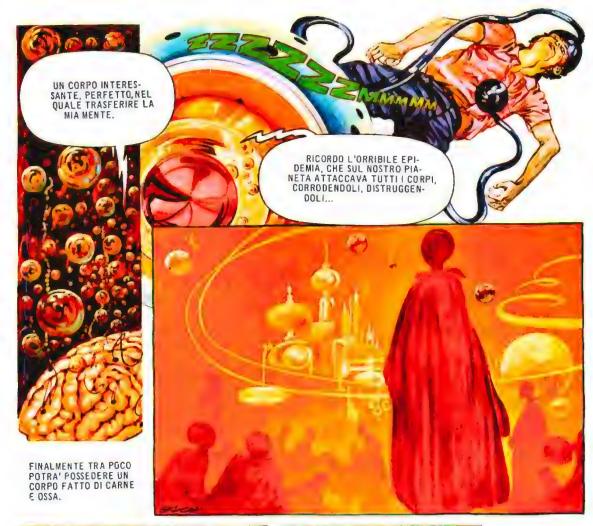














UN POPOLO INTERO, NEL DISPERATO TENTATIVO DI SALVARE LA PROPRIA CIVILTA', AVEVA TRASFERI-TO LE MENTI DEGLI ABITANTI SUPERSTITI IN CORPI ARTIFICIALI, PERFETTAMENTE COSTRUITI.



TUTTI TRASFORMA-TIIN MACCHINE IM-MORTALI, MA PRI-VATI DI OGNI SEN-SAZIONE FISICA, CONDANNATI PER L'ETERNITA' A VI-VERE IN UNA PRI-GIONE DI METALLO,



L'ALIENO RICORDA... RI-CORDA QUANDO RIUSCI' A CREARE LA MACCHINA IN-FERNALE PER RUBARE LE MENTI DEGLI ALTRI. AVEVA RUBATO IL SAPE-RE DI MOLTI PER POTER COSTRUIRE QUELLA MAC-CHINA. E TUTTO PER IL DESIDERIO DI RIAVERE UN CORPO... AVEVA VIOLATO LA LEGGE ED ERA FUGGITO. LO STAVANO INSEGUENDO. NEL SUO MONDO RU-BARE LE MENTI ALTRUI E' UN REATO GRAVIS-SIMO.



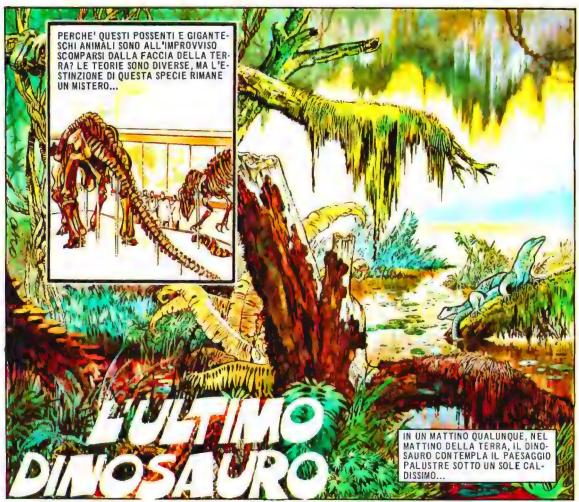
























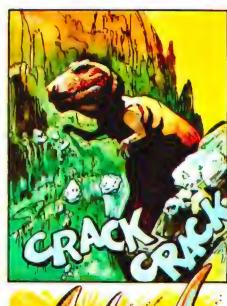






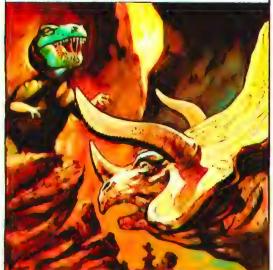
FORSE IL LUNGO DIGIUNO GLI ANNEBBIA LA VISTA. MA IN OGNI CASO LA PREDA C'E'... E' LI'. BASTA UN PO' DI PAZIENZA...



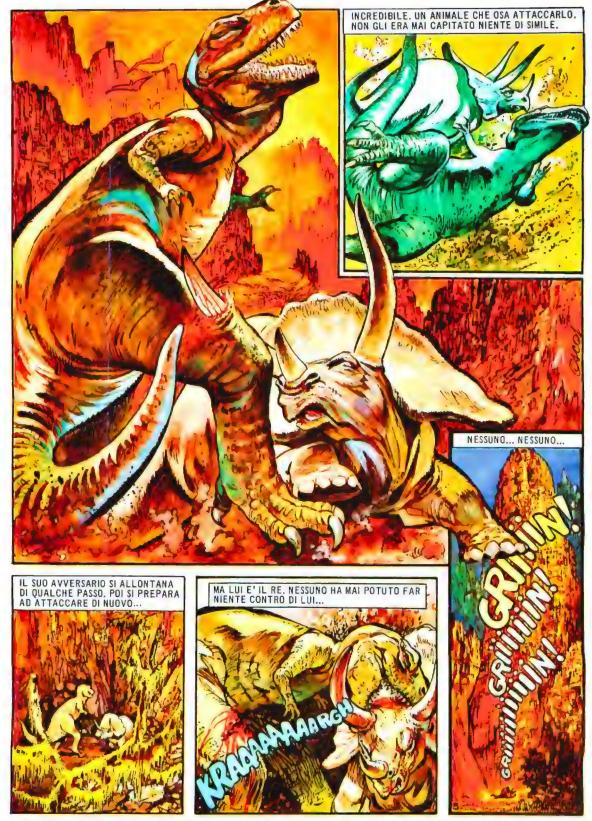


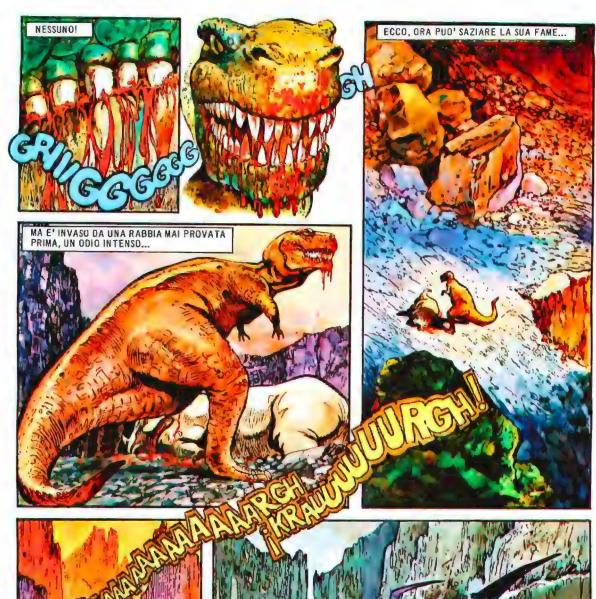


ECCO, HA PERDUTO QUEL RUMORE .. ORA LA SUA PRE-DA SCAPPERA' E LUI NON E' IN CONDIZIONI DI INSEGUIRLA...









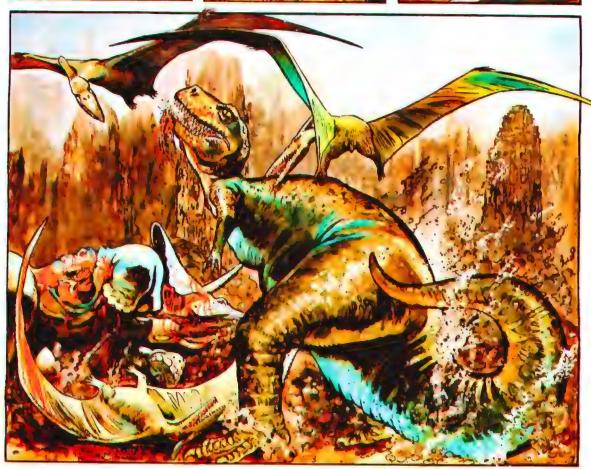


... CONTRO OGNI ESSERE VIVENTE SULLA TERRA. UN FOLLE DESIDERIO DI UCCIDERE... UCCIDERE...







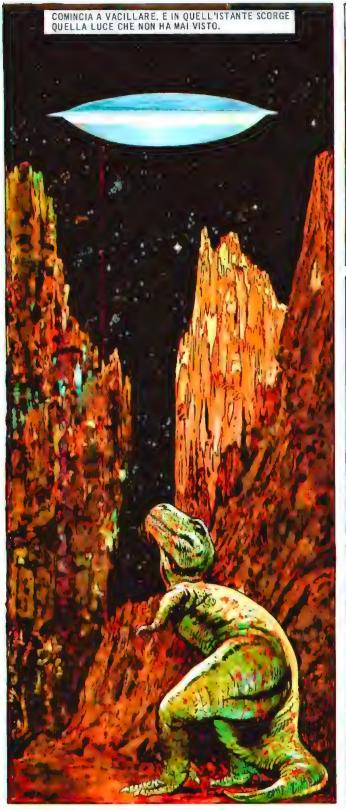












QUANDO CROLLA AL SUOLO, L'ECO DEL TONFO SI PROPAGA NELLA VALLE E LA TERRA HA UN SUSSULTO.









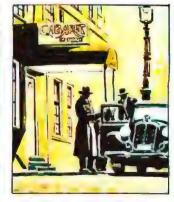










































VON KRAPPEL SI OCCUPAVA DI ENERGIA NUCLEARE, STEINER, PER QUESTO CI INTERESSA. PER QUESTO LO VOGLIAMO VIVO.





VOI DOVETE INTERCET-TARE I NAZISTI PRIMA CHE I RUSSI CATTURINO VON KRAPPEL, DOVRA' RESTARE TUTTO SEGRE-TO, NESSUNO DOVRA' AC-CORGERSI CHE SIAMO STA-TI NOI A FARLO.





TENETELO BEN PRE-SENTE, STEINER. VON KRAPPEL LO VOGLIA-MO VIVO.

























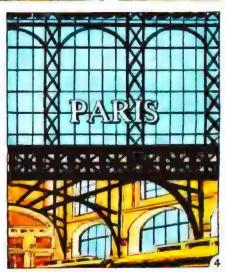






SE VE LA SENTITE. ALTRIMENTI INCARICHERO' UN ALTRO AGENTE.
PER NOI CATTURARE VON KRAPPEL VIVO E' MOLTO IMPORTANTE





























PENSAVO CHE NON CI SAREMMO MAI PIU' VISTI... SONO SUCCES-SE TANTE COSE...







































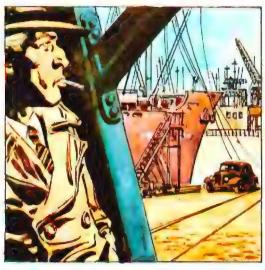












NON LO DIMENTICA-TE, STEINER, VON KRAPPEL CI SERVE VIVO.





NON LO DIMENTICA-TE, STEINER...



E' LUI...

... VON KRAPPEL CI SERVE VIVO. NON LO DIMENTI-CATE, STEINER.



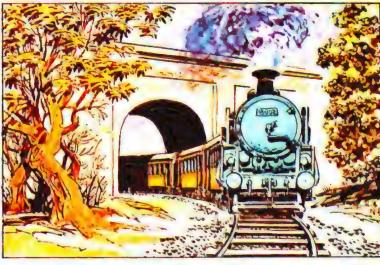
NON LO DIMENTICATE, STEINER.















HANNO GIA' SCO-

PERTO IL CADAVE-











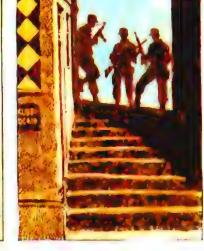
Wolfing Air Coloridge

NOME: FRANÇOIS KADER



ETA': 23





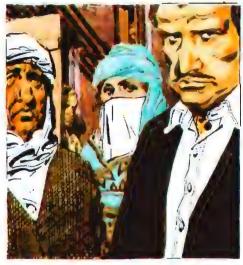
PROFESSIONE: STUDENTE DI SCIENZE NATURALI

ROBERTO MANDRAFINA



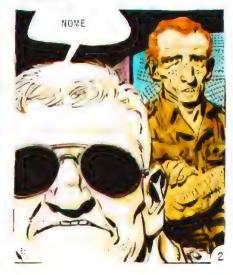
DATA D'ARRESTO: 21 FEBBRAIO 1955





LUOGO:















POLE' TORNATO IN ALGERIA. E I MIEI UOMINI L'HANNO CATTURATO DOPO L' ESPLOSIONE PRESSO L'UFFICIO CEN-TRALE DELLE POSTE.







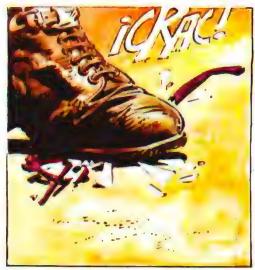
















































NON PUOI RESISTERE CONVINCITI



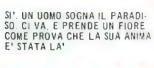




IL TESTO DI COLE-RIDGE PARLA DI UN UOMO CHE SOGNA IL PARADISO .

































"E se un nomo potene attraversare il paradiso in sogne e farsi regolore un fiore come prova che le ona anima ma stata davono la:... e se al sisveglio si trovame il fiore in mano?"

Samuel Taylor Coleriolge (1772-1834)

FINE

LA FOSSA SOTTO LA LUNA

















NON SO CHE MI E' SUCCESSO... HO SENTITO COME UN OR-DINE NELLA MIA MENTE...

SCRIVETE IL TITOLO DEL TEMA: «I NOSTRI BOSCHI»...













COME UN ALTRO ESSERE. CHE LO SPIN-GE A SCRIVERE...

IL TEMPO E' SCADUTO. CON-SEGNATE CIO' CHE AVETE SCRIT-TO. NON IMPORTA SE NON AVETE FINITO.

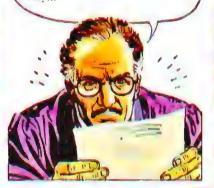








«I NOSTRI BOSCHI SONO RICCHI DI GRAN-DI ALBERI E BELLISSIMI FIORI. E' CHIARO CHE CI SONO ANCHE ALBERI CHE NON STAN-NO NEI BOSCHI, MA NEI PRATI. AI PIEDI DI QUESTI ALBERI SI POSSONO SCAVARE FOSSE...I























DOPO CHE WIL-LIAMS HA DETTO QUELLE STRANE PAROLE SEMBRA CHE IL POMERIG-GIO FINISCA CON INCREDIBILE RA-PIDITA'. SCENDE LA SERA, I RAGAZ-ZI DEL COLLEGE VANNO A CENA, POI A LETTO...



















































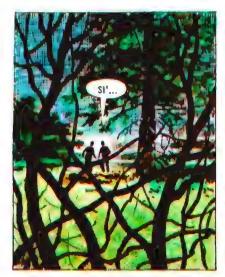






































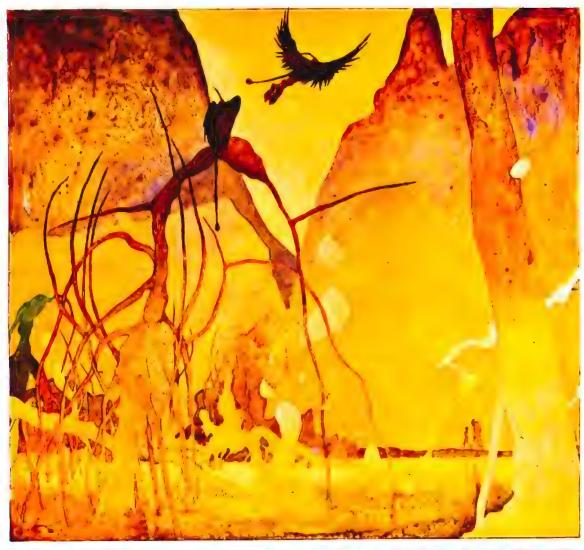






TEOSIUS NON E' MAI STATO SUL PIANETA MELIA DUE, MA PER FORTUNA NE HA STU-DIATO A LUNGO LE CARATTERISTICHE E HA VISTO TUTTE LE MAPPE, SA CHE NELLE VICINANZE CI SONO PO-STI CHE FANNO AL CA-SO SUO...





























ATTRAVERSANO DI NUOVO L'INCRE-DIBILE PAESAG-GIO DI MELIA DUE...





























GLASWONDHIE IL PADRONE. E' MORTO. E HUKTHOM-BEELLE IL SERVO, CORRE. CORRE, CORRE... L'ANIMA STRETTA DALLA MORSA DELLA PAURA.





PER UN ISTANTE, HA AMMIRATO IL TETTO VERDE DE-GLI ALBERI, HA ASPIRATO IL PROFUMO DI UN FIORE, HA OSSERVATO IL VOLO DELLE FARFALLE.























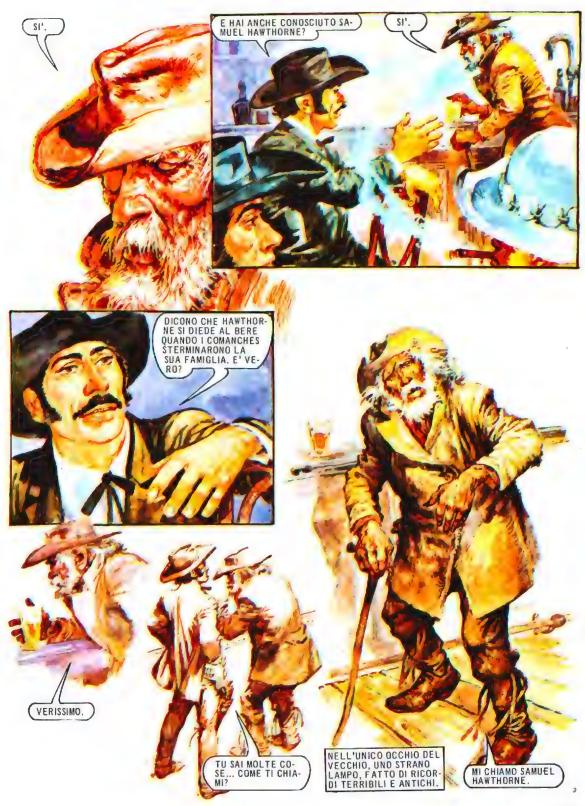


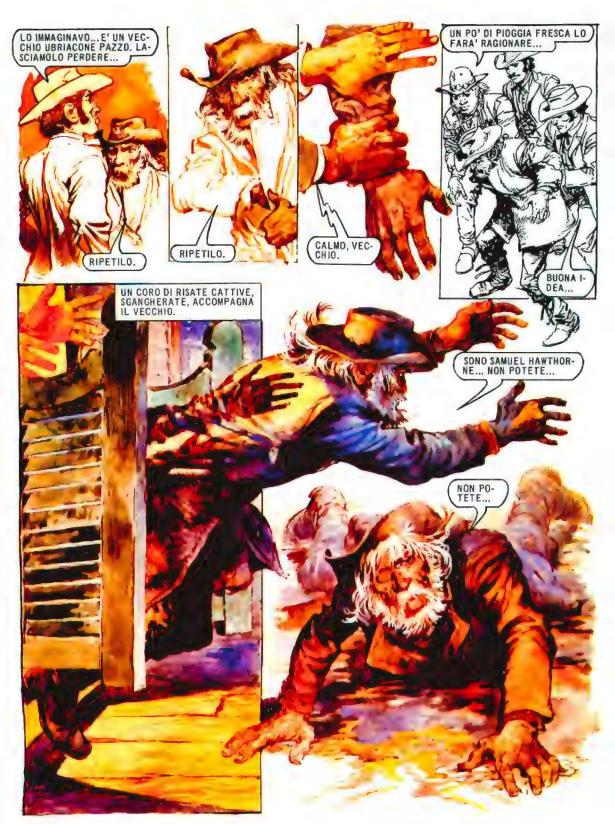
IMMUTABILE, MACABRO, IL RITO CONTINUA.



UN ISTANTE, E TUTTI LO HANNO DIMENTICATO, NON DIVERTE A CERTO CHE HO CONOSCIUTO CACCIATORI DI LUNGO, LO SPETTACOLO DELLE MISERIE UMANE. CAVALLI. HO CONOSCIUTO IL MIGLIORE... SA-MUEL HAWTHORNE. DICI SUL SERIO? ... HAWTHORNE? SABATO, UNA SE-RA PIOVOSA DI SA-BATO. QUALE PO-STO MIGLIORE DEL SALOON? QUALE POSTO MIGLIORE DI QUELLO IN CUI PUOI COMPRARTI UNA RAGAZZA, UN PO' D'ALCOL, O, SE PROPRIO NON SEI IN VENA, PUOI SCAMBIARE DUE CHIACCHIERE? SEGUITE IL GIOCO, AMICI. UNA VOCE GRA-VE, ROCA E PRO-DICONO CHE ERA UNICO. CHE USAVA IL LAZO CO-ME NESSUN ALTRO, E CHE NON C'ERA CAVALLO CA-FONDA, DA FAN-TASMA. PACE DI DISARCIONARLO. MIO PADRE LO CONOB-BE AD ARAPAHO FALLS. COME SI CHIAMAVA TUO PADRE, FI-GLIOLO? CLIFF SOGNAVA D'IMPIANTARE UN RANCH DA QUESTE PARTI, MA MORI' SOTTO UNA MANDRIA IMBIZZARRITA. UNA BRUTTA MORTE... BRUTTA DAVVERO. DANIELS ... CLIF-FORD DANIELS. TU L'HAI CONO-SCIUTO?

SI' ... ME LO RICORDO ...



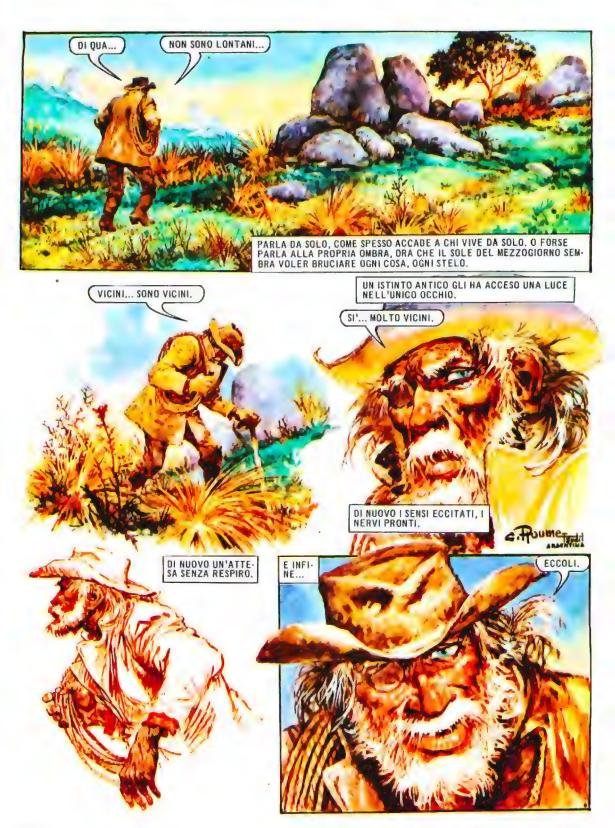
















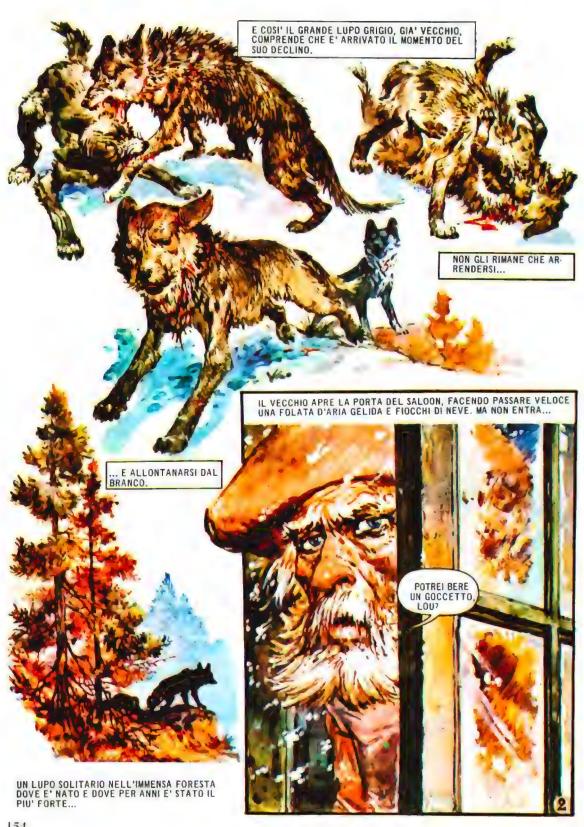




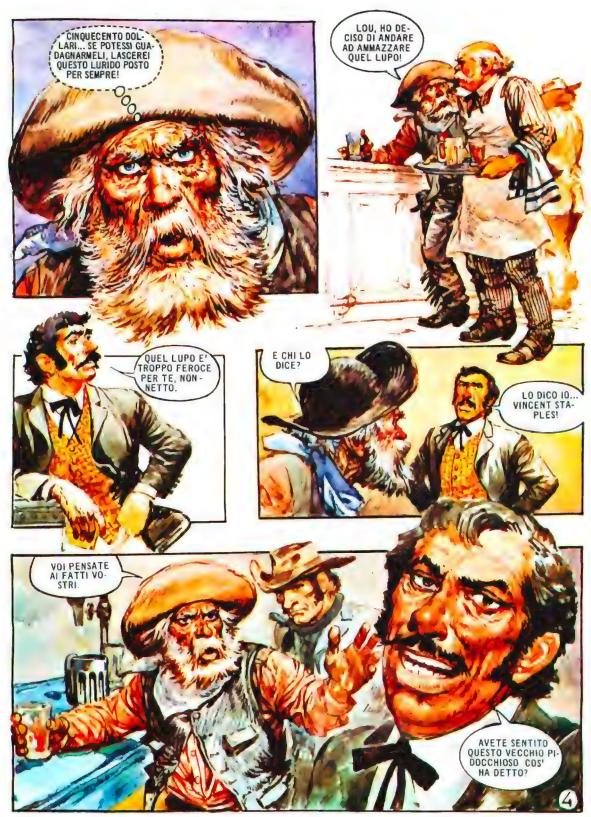




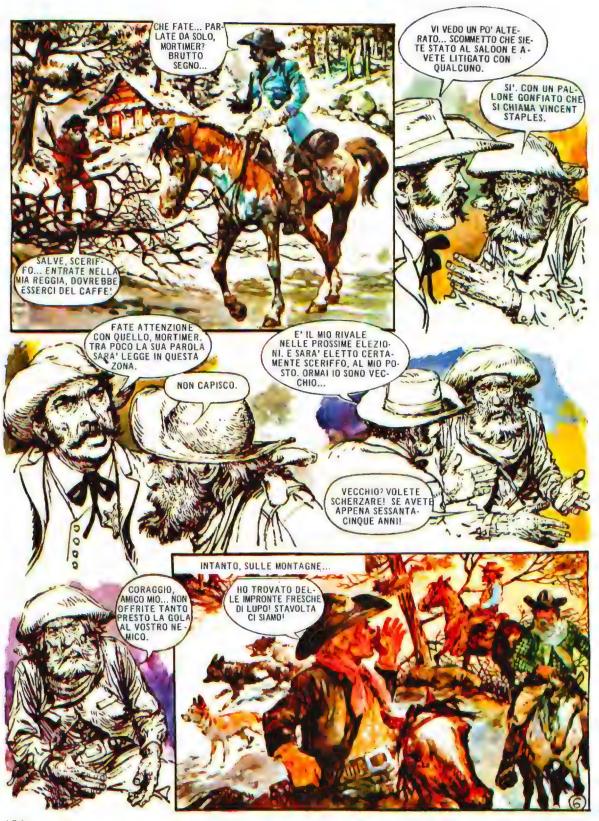


































ALBERTO SALINAS



IL GENERALE CERCA UN UOMO CHE ABBIA SUFFI-CIENTE CORAGGIO PER ATTRAVERSARE LE LINEE NEMICHE E CONSEGNARE UN MESSAGGIO MOLTO IMPORTANTE

















NEL CIELO, UNA LUNA PAL-LIDA CHE DA' UN TONO IR-REALE AL PAESAGGIO. MA IL MESSAGGERO NON LA GUARDA. DENTRO DI LUI C'E' SPAZIO PER UN SOLO PENSIERO.













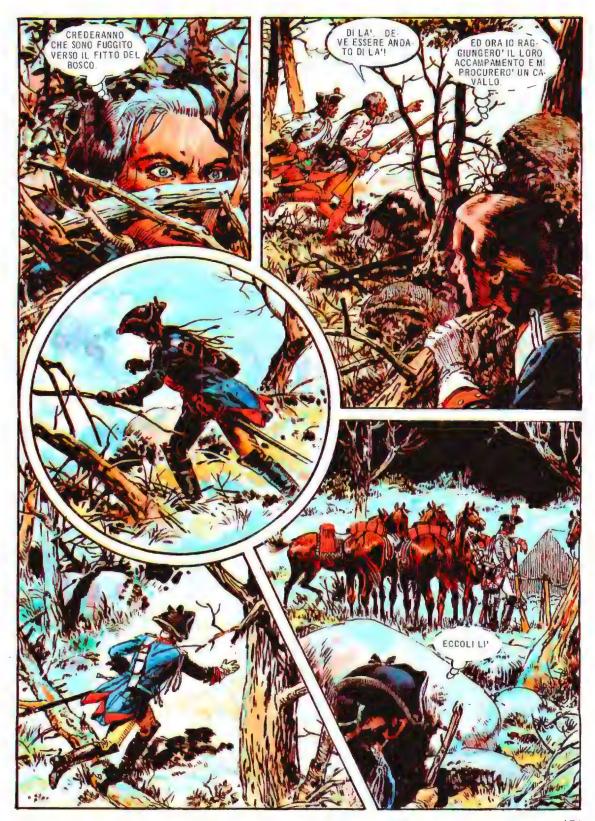






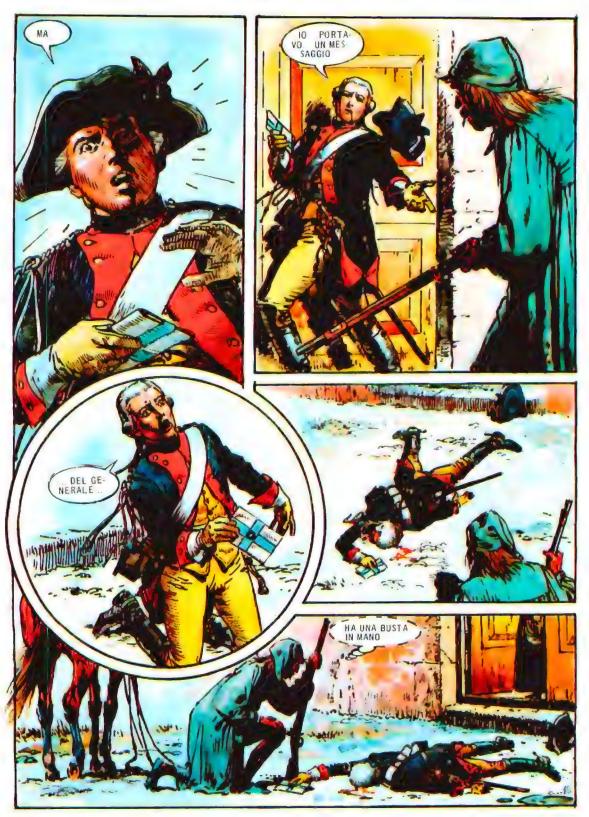


... MA NIENTE PUO' FERMARE LA DETER-MINAZIONE DI CHI HA DECISO DI ESSERE EROE. UN BALZO ED E' NASCOSTO TRA I CESPUGLI.











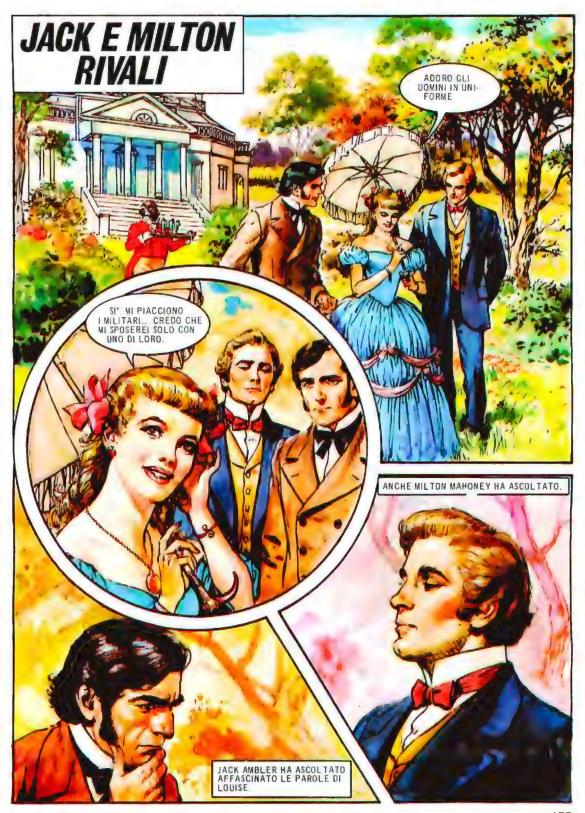












ALBERTO SALINAS 177

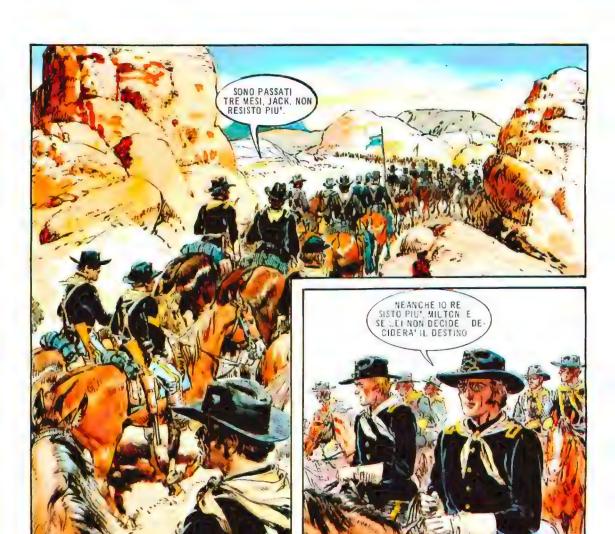


E PER QUESTA COSA DA RAGAZZI - O FORSE DA INNAMORATI - I DUE SONO ENTRATI NELL'ESERCITO. PER QUESTO SI SONO IM-PEGNATI FINO A MERITA-RE ENCOMI E MEDAGLIE. FINO A DIVENTARE TE-NENTI.



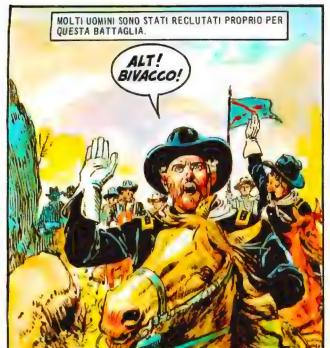










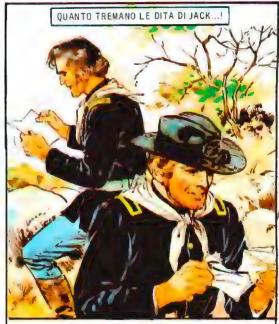








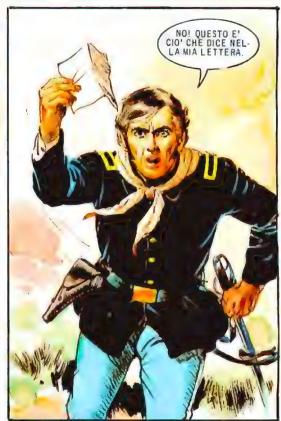




COME STRAPPANO LA BUSTA LE MANI DI MILTON...!

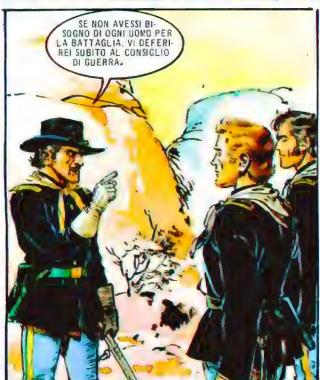


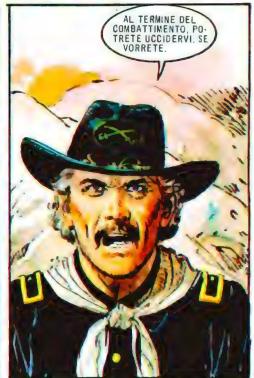


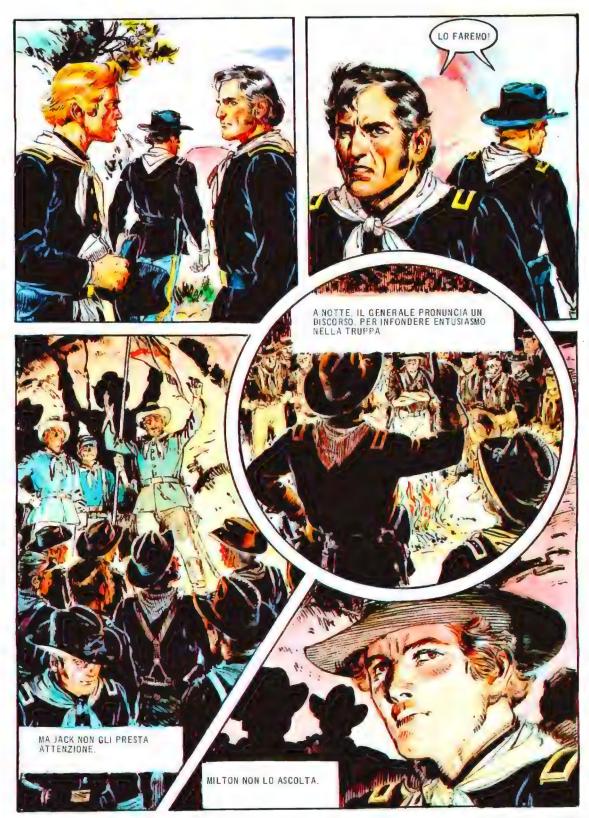




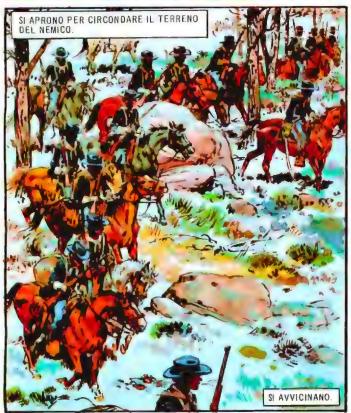




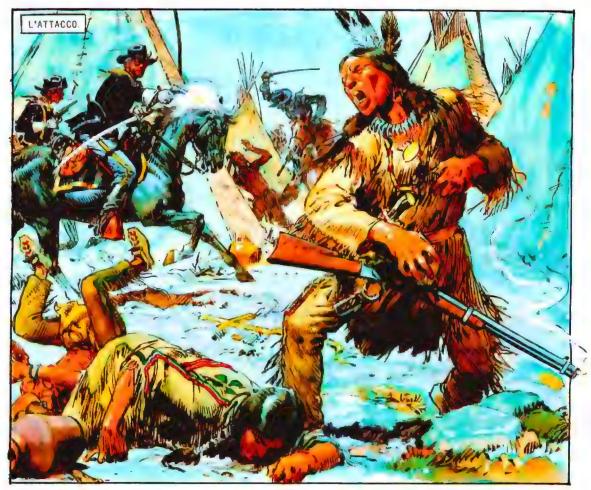




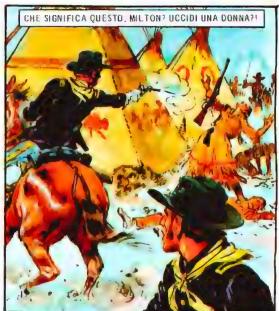


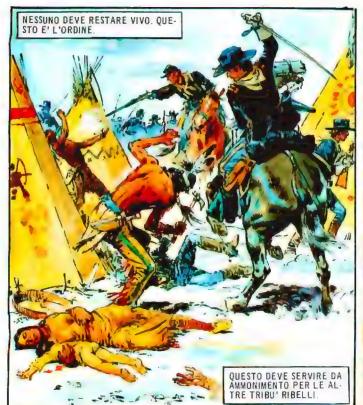










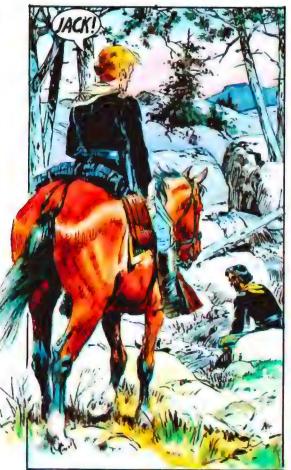






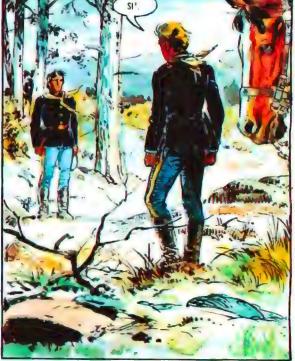






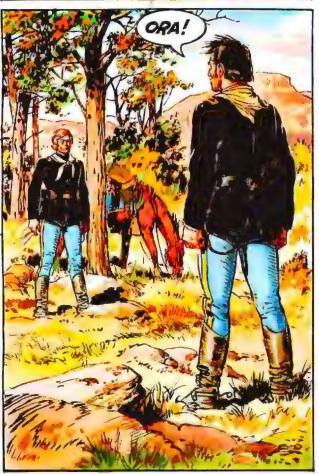








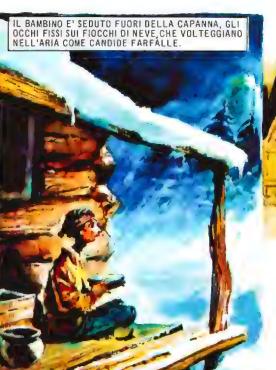














SEMBRA NON SENTIRE IL FREDDO PUNGENTE. QUALCOSA RAVVIVA LA SUA SOLITA ESPRES-SIONE DI BAMBINO RITARDATO.

PROLOGO



LA MUSICA CHE VIENE DAL CARILLON DONA AL SUO VOLTO QUALCOSA CHE RASSOMIGLIA AD UN SORRISO.







MINCIA A CA-DERE CON MAGGIORE INTENSITA' LE MANI GE-LATE SONO RIGIDE E IN-SENSIBILI. JEREMIAH PENSA CHE AVREBBE FATTO ME-GLIO A NON LASCIARE IL SUO PAESE ..



ALMENO A TRES CRUCES QUATTRO BOCCHE CHE E' SEMPRE PIU' DIFFICILE SFAMARE...









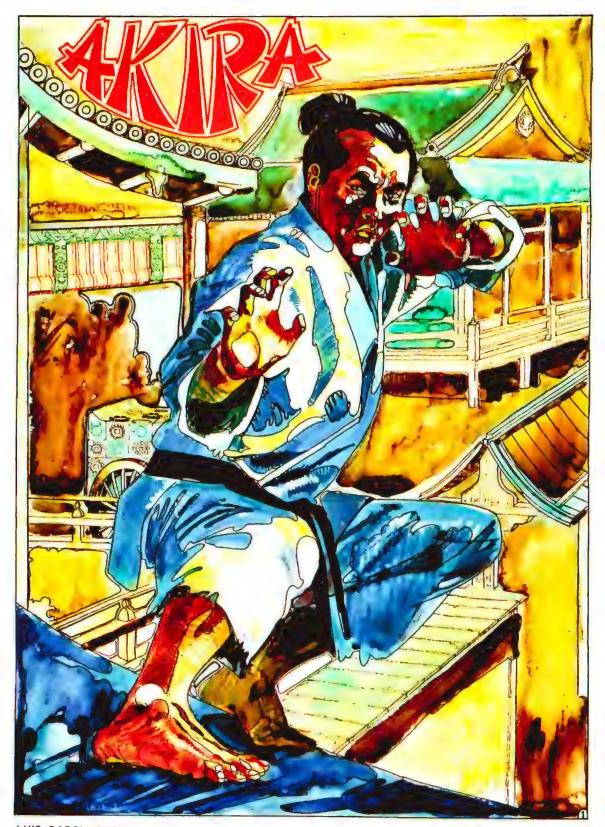






IL FUOCO MANDA CALORE. MA NEL CUO-RE DI JEREMIAH C'E' UN GELO CHE NIEN-TE POTRA' SCIOGLIERE.





LUIS GARCIA DURAN







VECCHIO FARABUTTO, NON RIESCI A NASCON-DERE LA TUA ALLEGRIA. IN CAMBIO DI TUA FI-GLIA RICEVERAI UN VASTO POSSEDIMENTO E LA PROTEZIONE DI HIKARU, NOSTRO SIGNORE...

QUESTO MATRIMONIO ANNUNCIA UN'
EPOCA DI PROSPERITA'... PERCHE'
I SOLDATI DI HIKARU SPEGNERANNO «
NEL SANGUE IL FUOCO DELLA RIVOLTA... POTRO' INGRANDIRE LE MIE
PROPRIETA' E FISSARE NUOVI TRI-





















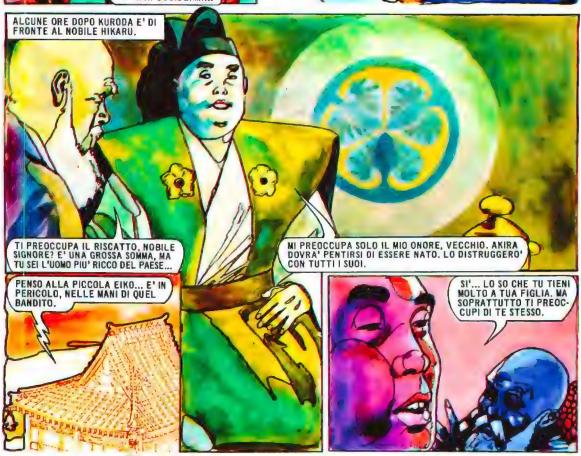




































































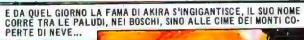


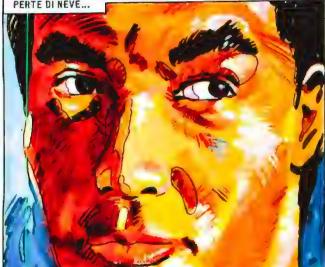




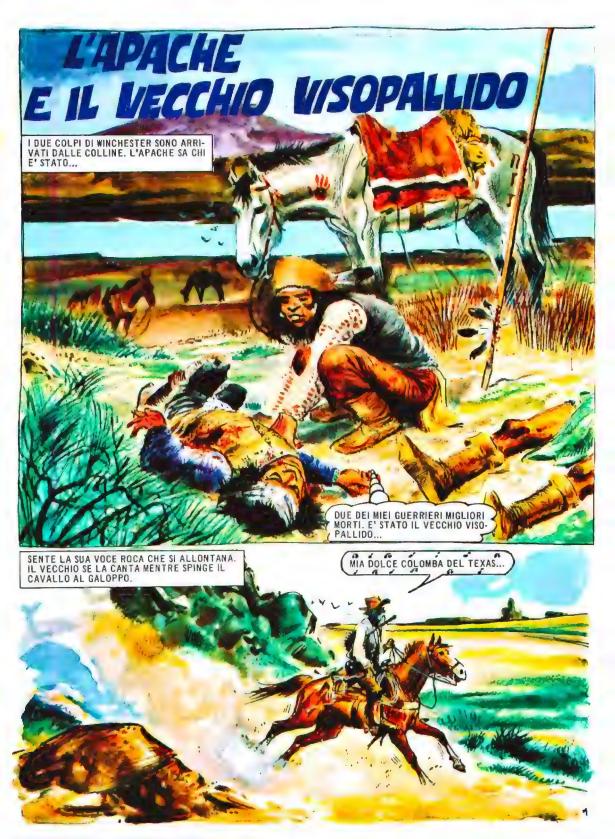




































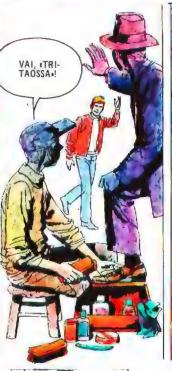


"mattone" joe



C'E' VENTO, OGGI, E IL VENTO ACCAREZZA I RIFIUTI. SE IL VENTO PORTERA' SOLE, SARA' UN GIORNO NOR-MALE, SE IL VENTO PORTERA' LA PIOGGIA CHE ALLA-GHERA' LE STRADE, SARA' UN GIORNO D'INFERNO. COSI'E' LA VITA DI UN QUARTIERE CHE GLI ANNUNCI DELLE VENDITE DEFINISCONO «POPOLARE». BE', OGGI IL VENTO PORTA SOLE. UN SOLE CALDO...



















GIA', UN QUADRUPEDE. PIU' UN TORO CHE UN CAVALLO DA TIRO, FORSE. E SI CHIA-MA JOE... PARDON, «MATTO-NE» JOE.











QUELLA PARDLA NO, PADRONE!

STAVA PROPRIO PER SCAPPARM!

... DICEVO, «MATTONE», DI NON COMPOTTARTI COME UN... SERPENTE, E NON MOR-DERCI ALLE SPALLE. PER-CHE' IN TAL CASO IO TI SCHIACCEREI CON IL TACCO, CHIARO?



«BENE, AMICI, TRA CINQUE MINUTI AVRA"
INIZIO L'INCONTRO CLOU DELLA SERATA,
TRA JOE "MATTONE" E KID ESCALANTE.
L'INCONTRO E' STATO FISSATO SULLE
DODICI RIPRESE...»



IN TRATTA CERTAMENTE DEL PRIMO VERO OSTACOLO CHE JOE "MATTONE" INCONTRA SULLA SUA STRADA DI PROFESSIONISTA...



«INDUBBIAMENTE JOE "MATTONE" E'
UNO DEI GIOVANI PIU' PROMETTENTI
DELLA SUA CATEGORIA, ED IN FUTURO
POTREBBE ANCHE PUNTARE MOLTO IN
ALTO...)



KID ESCALANTE ORMAI LO CONO-SCETE: UN PUGILE ASTUTO ED E-SPERTO, ANCHE SE DI DODICI ANNI PIU' ANZIANO DI JOE...



NON TI AM-MAZZANO, MA DOPO NON SEI PIU' LO STES-SO... «C'E' MOLTO PUBBLICO, E L'ATTESA PER L'INCONTRO E' AL CULMINE...»

NON CAPISCO PERCHE' VI HA MANDATI... NON GLI BASTA LA MIA PAROLA, AL PADRONE?





























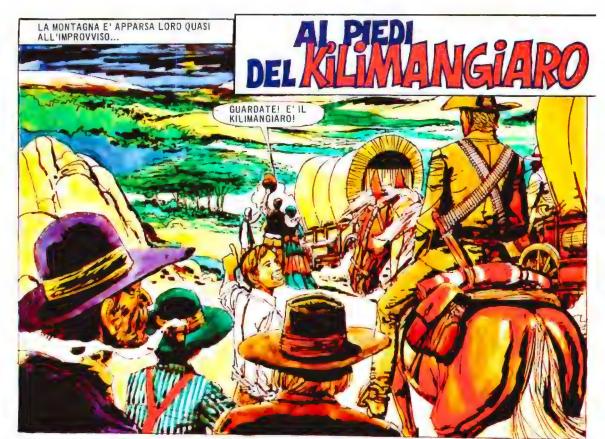


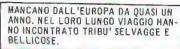






UN MATTONE. DURO, PESANTE. MA INUTILE, DANNA-TAMENTE INUTILE. E ABBANDONATO, DIMENTICATO. COME L'ALTRO.









... IMMENSI DESERTI PIENI DI PRESAGI DI MORTE.





... LUNGO IL CAMMINO HANNO LASCIATO DEI MORTI...



ADESSO, IN MEZZO ALLA POLVERE SOLLE-VATA DA UN BRANCO DI KUDUS, SCINTIL-LANO LE NEVI DEL KILIMANGIARO.



UNA PREGHIERA DI RINGRAZIAMEN-TO A DIO, CHE HA CONCESSO LORO DI ARRIVARE AL KENIA,



PIET DOUDS, L'UOMO CHE LI HA GUI-DATI FIN LI', RISALE A CAVALLO.

DOVE ANDATE, PIET? IL VOSTRO COM-PITO NON E' ANCORA FI-NITO.

DIREI DI SI', SIGNOR STEEN.



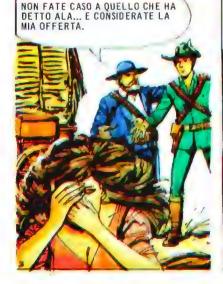














FINO A CHE GLI ANIMALI PERICOLOSI NON INTUISCONO CHE E' MEGLIO PER LORO ALLONTANARSI DALLA ZONA.









ALCUNI ALLOGGIA-MENTI SONO GIA* STATI COSTRUITI COL MATERIALE DEI CARRI. IL VIL-LAGGIO COMINCIA A PRENDERE FOR-MA...





SA CHE ALLE SUE SPALLE C'E' UNA GIOVANE DONNA DAGLI OCCHI PIENI DI PIANTO. VERSO LA COSTA.

















INTRAPPOLATO NELLA RETE, PIET CERCA IL SUO NUOVO AMICO...

















I BAMBINI E LE DONNE ESAMINA-NO CON CURIOSITA' IL GIGANTE BIONDO. PER LORO SI TRATTA DI UNA SPECIE DI ANIMALE STRANIS-SIMO, INIMMAGINABILE...

QUESTO E' UN BRUTTO PO-STO PER STABILIRCI UN VILLAGGIO...















IL GUERRIERO DA' UN OR-DINE STRIDULO...











DUE BRACCIA ROBUSTE SOLLEVANO PIET FINO ALLA SUPERFICIE. I SUOI POLMONI SI RIEMPIONO AVIDAMENTE DI ARIA...

OLONDO... NON E' POSSIBILE. TU SEI MORTO...

COME VEDI, INVECE, SO-NO VIVO.





PIET SI ARRAMPICA SU UNA PICCO-LA ALTURA.



GRIDA DI SORPRESA, DI RABBIA...



E ALL'IMPROVVISO... OLONDO CON UNA TOR-CIA ACCESA IN MANO. LA PAURA SERPEG-GIA TRA I MASAI.





NELLO STESSO MOMENTO, UN ALTRO BA-GLIORE ILLUMINA LA FORESTA...



















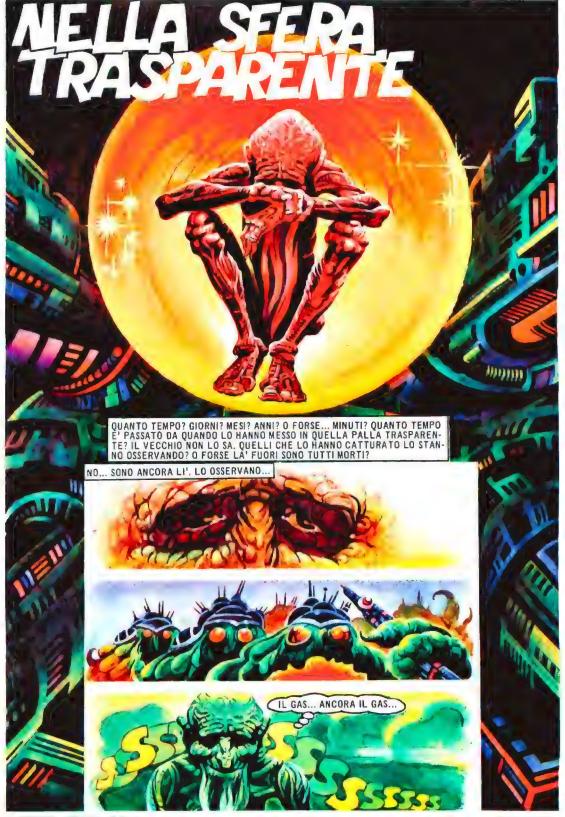


















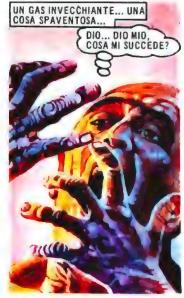






RICORDA QUANDO QUEGLI ESSERI MO-STRUOSI COMINCIARONO A PROVARE SU DI LUI QUEL MALEDETTO GAS VIOLETTO...













YNGER IL DANESE



ALLORA NON PERDERE TEMPO QUI AL PORTO. I VIKINGHI VENGONO IN ISLANDA SEMPRE PIU' DI RADO...



REYKJAVIK E' UN PAESE PO-VERO E NON ABBIAMO CERTO I MEZZI PER COMPRARE LE MER-CANZIE DI QUEI PIRATI...

ABBIAMO BISOGNO DI VIVERI E DI UN PO-STO PER RIPOSARE... SIAMO SCAMPATI AD UNA TEMPESTA CHE ARRIVA DA SUD, RAGAZZO. IN ISLANDA SIAMO OSPITALI, VIKINGO. TROVERAI QUELLO CHE CERCHI.



IO SONO RAGNAR, RE DEL MARE, RAGAZ-ZO... IL TUO VOLTO MI E' FAMILIARE...

E' STRANO, RAGNAR. NON HO MAI LASCIATO L'ISLANDA, DA DOVE VIENI?













QUELLA SERA, NELLA POVERA CASA DI PESCATORI IN CUI E' STATO ALLEVATO, YNGER RIPENSA ALLA BELLA PRIGIONIERA.





POVERETTA... I SUOI GENITORI SA-RANNO DISPERATI. CHISSA' CHI E'...



E' TERRIBILE ESSERE STRAPPATI ALLA PROPRIA FAMIGLIA. 10 NE SO QUALCOSA!



PERDONAMI... NON VOLEVO SEMBRAR-TI INGRATO. DA QUANDO MI HAI TRO-VATO SU QUELLA NAVE VIKINGA IN-CENDIATA, MI HAI FATTO DA PADRE. PERO', A VOLTE, MI PIACEREBBE...



SEI UN ORFANO SCAMPATO ALLA COLLERA DEL MA-RE PER VOLONTA' DEGLI DEI, YNGER. NEL MEDA-GLIONE CHE PORTI AL COLLO C'ERA SCRITTO IL TUO NOME E IL PAESE D'ORIGINE, LA DANIMARCA. NON C'ERA NIENT'ALTRO.







TU SEI IL BAMBINO TROVATO IN MARE VENT'ANNI FA... ADESSO RICORDO! A-SCOLTA... DICONO CHE SONO UN'INDOVI-NA, PERCHE' LEGGO NEL FUTURO... BE-NE, OGGI TI PREDICO UN FUTURO GLO-RIOSO, YNGER. 10 TI AIUTERO'!



LA MATTINA DOPO, NONOSTANTE L'INFURIARE DELLA TEMPESTA, FRIGA E IL GIOVANE, CHE HANNO CHIACCHIERATO TUTTA LA NOTTE, ESCONO PRESTO DALLA CAPANNA.



SEI SICURO CHE QUESTO E' CIO' RE DESIDERA?

SI', NONNA! VOGLIO SO-LO AIUTARE QUELLA GIOVANE NORMANNA A FUGGIRE. NON CHIE-DO ALTRO!



NELLA PICCOLA CASA DI PIETRA CONCESSA A RAGNAR DAL GODDAR, IL MAGISTRATO LOCALE, DUE SENTINEL-LE FANNO LA GUARDIA ALLA BELLA PRIGIONIERA.



FRIGA GETTA SUL VOLTO DEL VIKINGO U-NA POLVERE BIANCA CHE LO AVVOLGE CO-ME UNA NUBE ...







COSA...? NON GRIDARE! SONO VENUTO A SALVAR-TI... ABBI FIDUCIA IN ME! PRENDI IL MIO MANTELLO!



FUGGONO ATTRAVERSO SENTIERI ACCIDENTATI MENTRE, DIETRO DI LORO, LE GRIDA DEGLI INSEGUITORI SI CONFONDONO COL FRAGORE DELLA TEMPESTA.





















HO PAURA CHE NON USCIRO' MAI PIU' DA QUESTO ORRIBILE INCU-BO... NON RIVEDRO' MAI PIU' I MIEI GENITORI!

> NON DIRE COSI', 10 TI. PORTERO' DOVE VUOI. COME TI CHIAM!?



SONO MELISSA. MIO PADRE E'IL DUCA DI NORMANDIA. NON HO RIVELATO PRIMA IL NOME DI MID PADRE PERCHE' RAGNAR, CHE E'IL SUO PEGGIOR NEMICO, MI AVREB-BE UCCISO. E TU, CHI SEI?



NON PARLARE COSI', YNGER! TI HO DETTO CHE VEDO UN FUTURO GLO-RIOSO PER TE, PRESTO COMINCERA' AD AVVERARSI... MA ORA VENITE A MANGIARE.



ALL'ALBA, I DUE GIOVANI ABBAN-DONANO L'ISOLA SU UNA PICCOLA BARCA DA PESCA PROCURATA DA FRIGA...



NAVIGANO PER VARI GIORNI SFRUTTANDO IL VENTO FAVOREVOLE E GIUNGO-NO IN VISTA DELLE ISOLE ORKNEY. PER TUTTO IL TEMPO YNGER E' STATO SILENZIOSO. UNA STRANA TIMIDEZZA SI E' IMPADRONITA DI LUI...



PERCHE' NON PARILIMAI? TI E' TANTO FASTIDIOSA LA MIA COMPAGNIA?

ZITTA... GUARDA LAGGIU', A SUD!





DIA E SACCHEGGERANNO IL PAESE!

CENTI MO-RIRANNO, YNGER! FORSE SIAMO IN TEM-PO... SE RIUSCIAMO AD EVITARE I DRA-KAR...

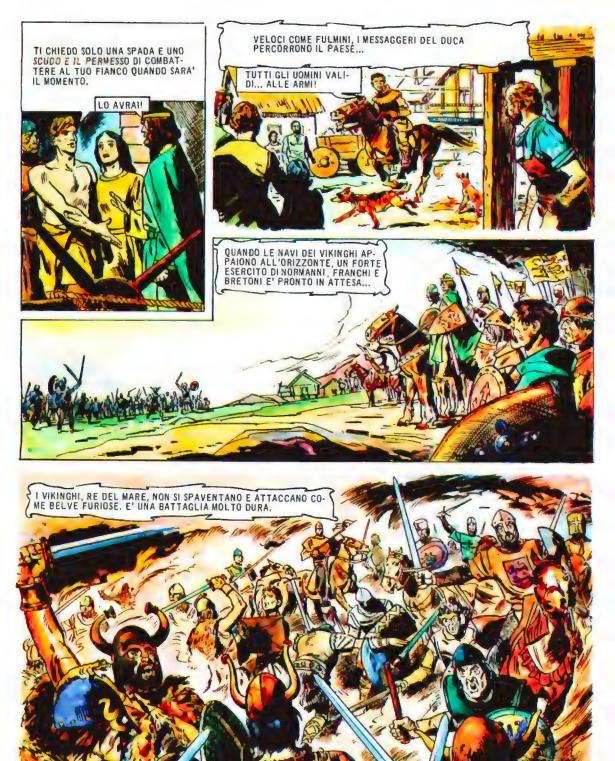
TA, PER STUDIARE IL PIANO DI ATTACCO.

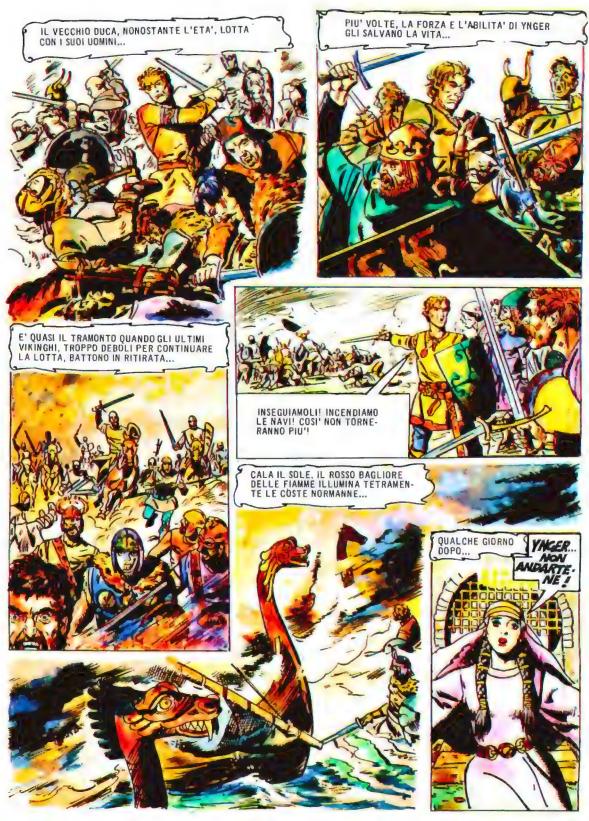
IO PENSAVO DI APPRODARE A QUELLE ISOLE PER CERCA-RE DEI VIVERI... SIAMO QUA-SI SENZ'ACQUA...













ALL'IMPROVVISO, QUASI SENZA RENDER-SENE CONTO, YNGER SCENDE DA CA-VALLO E SI TROVA TRA LE BRACCIA DI MELISSA.

SI'... POTREI CHIEDERE TE... PERCHE' TI AMO... MA 10 NON SONO NIENTE E TU SEI LA FI-GLIA DEL DUCA...



NELLA MIA LUNGA VITA HO IMPARATO CHE OGNI UOMO E' FIGLIO DELLE PROPRIE AZIONI E TU POTRESTI ESSERE FIGLIO DEI RE DANESI O DISCENDENTE DI UN PIRATA VIKINGO... E PER ME NON FAREBBE NESSUNA DIFFERENZA...



AMI MIA FIGLIA? LEI TI AMA E SE TU NON L'AVESSI SALVATA, ORA SAREBBE UNA POVERA SCHIAVA E IL MIO DUCATO SAREBBE IN LUTTO. SPOSALA... E DAMMI DEI NIPOTI VIGORO-SI E FORT!!











MARTINEZ



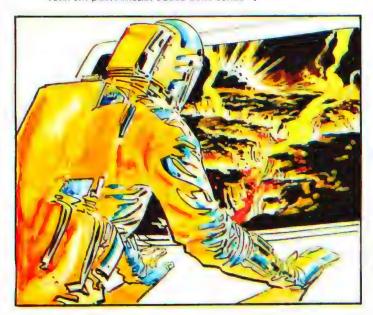
21.701 72 257 :10°

PRIMA LEGIONE ESPLORATORI DELLO SPAZIO PROFONDO RAPPORTO KR 816

«10, RAM, DEL PIANETA KLOHB, CAPITANO DELLA LEGIONE, IN SERVIZIO NEL QUADRAN-TE 5-A-14 DELLO SPAZIO ESPLORABILE, REN-DO QUESTA TESTIMONIANZA, QUALIFICATA "UL TRAUNIVERSALE" ». riens.

*RAME... TITANIO... MAGNESIO... IN QUANTITA' BASTANTI A QUALSIASI CIVILTA' PER INTERE GENERA-ZIONI *.

LE LANCETTE DEI RIVELATORI DI RADIAZIONI USCIVANO ADDIRIT-TURA DAI LIMITI MASSIMI DELLE LORO SCALE.



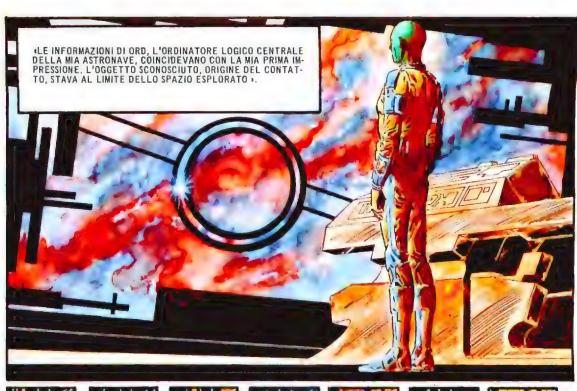


URANIO: IL GIACIMENTO PIU' RICCO CHE SI SIA MAI LOCALIZZATO! SARA' IL CASO DI TORNARE QUI CON MEZZI ADEGUATI PER SFRUTTARE TUTTI QUESTI TESORI...











«UN RAPIDO CONTROLLO, NESSUNA POSSIBILITA' DI ERRORE. TUTTI GLI STRUMENTI CONCORDAVANO ».

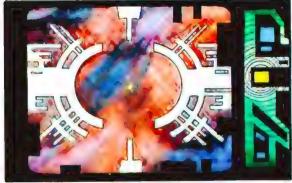
























«QUASI TREMANDO, INSERII I COMANDI MANUALI. UN SOLO, MINIMO ERRORE NELL'ANGOLO DI VIRATA, ED AVREI PERSO OGNI POSSIBILITA' DI OSSERVARE QUELLA NAVE ◆.





IL CONO D'OMBRA D'UN PLANETOIDE. UN RIFUGIO SICURO. COMINCIAI A OS-SERVARE SENZA ESSERE VISTO ...





•... DI ILLUMINARE LE OMBRE DEL PASSATO. DI AVVICINARE DI UN PASSO L'ORIZZONTE DELLA LUCE TOTALE •.



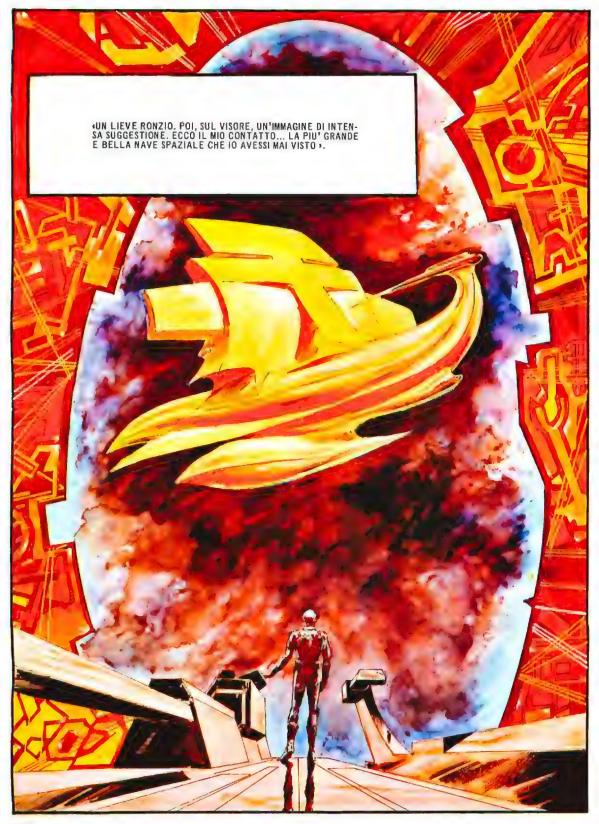
TEMPO DI OS-SERVAZIONE LIMI-TATO A OL-K7.

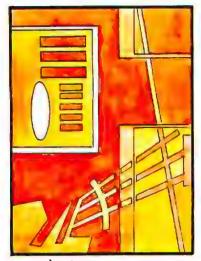


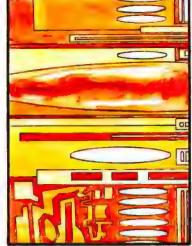
IMMAGINE A FUOCO!

IMMAGINE TOTALE, ORD.











ATTENZIONE, RAM. I CALCOLI SULLA SUA ROTTA INDICANO CHE QUELLA NAVE NON SEGUE UN TRA-GITTO RETTILINEO, MA ELLISSOIDA-LE A GM-006 UNITA' DI DEVIANZA. TUTTO SEMBRA INDICARE CHE TALE ROTTA SIA STATA SCELTA VOLONTARIAMENTE. TRATTASI, COMUNQUE, DI ROTTA...

LA LEGGE M'IM-PONE DI NON IN-TERFERIRE, NON POSSO FAR NIENTE ... CHE PORTERA' LA NAVE FUORI DELL'ORBITA DEI PIANE-TI LONTANI E ANCORA PIU' IN LA', OLTRE IL GRANDE LIMITE... NEL-LA CONCA VUOTA.

LA CONCA VUOTA! L'A-BISSO NERO DELL'UNIVER-SO, UN VUOTO ASSOLUTO SENZA LUCE E SENZA TEM-PO. ANCHE LA LEGIONE CI AVEVA PERSO UNA NAVE,





«QUANDO INIZIAMMO IL RITORNO, QUELL' ASTRONAVE NON ERA PIU' CHE UN PUN-TINO LUMINOSO, CHE INSEGUIVA IL PRO-PRIO DESTINO ..

«MA FU SOLO PER POCHI ISTANTI. ERAVAMO ANCORA IN VIRATA, QUANDO UN SEGNALE VIOLENTO SEMBRO' ILLUMINARE TUTTI GLI STRUMENTI».









*UN ISTANTE, E RAGGIUNGEMMO I PIANETI LONTANI. LA CONCA VUOTA NON ERA DISTAN-TE, ORMAI *.



INO, NON POSSO DESCRIVERE QUELLA VISIONE NON POSSO DESCRIVERE I CONFINI DELLO SPAZIO. QUEI LUOGHI DOVE TUTTE LE NOSTRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E I NOSTRI PROGRESSI TECNOLOGICI SI PERDONO IN UN ABISSO INSCRUTABILE. QUEL LUOGO IN CUI IL TEMPO STESSO E' MORTO.

«TUTTE LE DIFESE DELLA MIA ASTRONAVE ERANO STATE INSERITE. UN SEMPLICE TOCCO A UN PULSAN-TE. E AVREI SCIOLTO IN LUCE E CALORE QUALUN-QUE NEMICO»





PIAN PIANO NELLA MIA MENTE SI FECE STRADA UN CONCETTO. PIAN PIANO CAPII. ORA L'ISTIN-TO, L'ARMA PIU' PRIMITIVA, ERA LA MIA MIGLIOR DIFESA».

«SI", L'ISTINTO. LA VITTORIA DELLA NA-TURA ANIMALE SUI PRODIGI DELLA TEC-NICA».

LA CONCA VUO-TA... IL NULLA... ED IO CI STO ENTRANDO...





E' UN SISTEMA CHE HA ABBANDONATO AL MOMENTO DI ENTRARE NELLA CONCA VUOTA. SI DIREBBE CHE IL SECONDO SISTEMA SIA AD ENERGIA FREDDA. UN SISTEMA SORPRENDENTE, IN GRADO DI TRASFORMARE IN PROPULSIONE L'ENERGIA SENZA EMETTERE ALCUN TIPO DI ONDA, NE' SONORA, NE' DI CALORE. NON HO ALTRI DATI.

UN'OTTIMA ANALISI, ORD. ORA SAPPIAMO CHE QUELLA NAVE DOMINA LA DISTANZA
A PROPRIO PIACIMENTO. MA CHI POSSIEDE SIMILI CONOSCENZE DEVE AVERE ANCHE ARMI TERRIBILI... PERCHE' CHIEDE AIUTO? PERCHE'
NON USA LE SUE ARMI?

4DA ORD, L'ORDINATORE ELETTRONICO DELLA MIA ASTRONAVE, NESSUNA RISPO-STA. NEI SUOI PRODIGIOSI ARCHIVI MNE-MONICI, NULLA CHE POTESSE ANTICIPA-RE UNA SPIEGAZIONE CHE COMUNQUE ERA ORMAI VICINA».

RETICOLO DI POSIZIONE, ORD. AVVICINAMENTO DIRETTO. VOGLIO LA VISIONE NATURALE E IL CONTROLLO DELL'ARTI-GLIERIA FRONTALE.

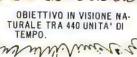




RAMI RILEVO UNA NUBE
DI GAS SOPRA L'ASTRONAVE
STRANIERA. INDICE DI DENSITA'
IN RAPIDO AUMENTO.







ATTENZIONE! IL NUCLEO DELLA NUBE GASSOSA E' SOLIDO.











·UN ISTANTE INTERMINABILE DI TEN-SIONE E DI COMMOZIONE».



UN'IMMOBILITA' STRANA, NEI SUOI OCCHIL'INTERESSE CHE DOVEVA ESSERCI ANCHE NEI MIEI, POL.....

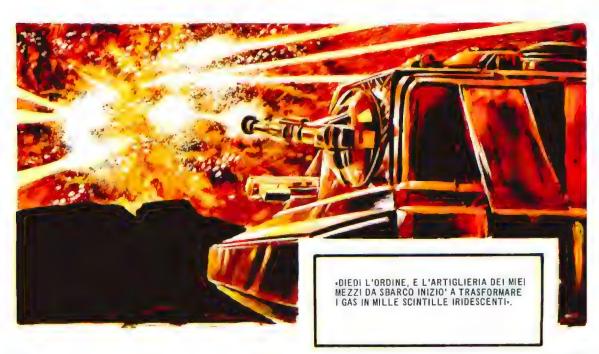












DEVO CONTINUARE IL CAM-MINO. LEA, LA MIA COMPAGNA DI MISSIONE, E' PARTITA CON IL MODU-LO DELLA MIA NAVE PER INSTALLA-RE L'ULTIMA SONDA DI DIFESA CON-TRO LE COMETE, E NON L'HO PIU' VISTA. SO... SENTO CHE E' IN PERICOLO...



TU SAI CHE QUI, NELLA CONCA VUO-TA, C'E' IL PERI-COLO...



SI'. E SO DI VIOLARE LE LEGGI DEI NAVIGANTI DELL'ALTO SPAZIO... MA AMO LEA E NON TORNERO' NEL MIO MONDO SENZA DI LEI.



IUN TEMPO BREVE, MA FECON-DO. IN UN ANGOLO REMOTO ED OSTILE, DUE POPOLI SI STAVANO CONOSCENDO.

> PRESI LA PIRAMIDE E DIEDI A JONA IL DISCO VERDE DI KLOHB».



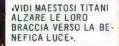








•E MOLTO TEMPO TRASCORSE. NEL MIO VIAG-GIO SCOPRII NUOVI MONDI AFFASCINANTI. NUOVAMENTE VIDI IL PRODIGIOSO SPETTA-COLO DELLA VITA CHE SI AFFANNAVA A NASCERE •.





«VIDI SPLENDIDE CREATURE VOLARE IN UN TRA-MONTO DI TRE SOLI».



*MA NON TROVALALTRE TRACCE DI VITA INTELLIGENTE. E LA MISSIONE ORMAL VOLGEVA AL TERMINE».

RAM, FORSE QUESTO TI INTERESSA. HO LOCALIZZATO UN NUOVO PLANETOIDE DELLA CLASSE RD-XIII, NELL'ARCO
INFERIORE DEI PIANETI LONTANI...











«CERCAI PAZIENTEMENTE IN OGNI ANGOLO DEL SI-STEMA ORDINATORE. E FINALMENTE TROVAI».



UN BLOCCO-MEMORIA MIRACOLOSAMENTE INTATTO. UN BLOCCO CON GLI ULTIMI PENSIERI DEL IV NAVI-GANTE DELL'ALTO SPAZIO». «IL BLOCCO ERA INSERITO IN UN TRASMETTITORE AD ULTRAFREQUENZA: EVIDENTEMENTE IL SUO CONTENUTO ERA GIA: STATO INVIATO SUL PIANE-TA REEZ. ANCHE NEI SUOI ULTIMI ISTANTI, JONA NON AVEVA DIMENTICATO LA MISSIONE PER CUI ERA PARTITO».



QUESTO E' L'ULTIMO MESSAGGIO AL CENTRO
CONTROLLO DELLA MISSIONE 4-63 NELLA GALASSIA
HIPLARION... E AD UN ESPLORATORE SIDERALE DEL PIANETA KLOHB CHIAMATO RAM, A CUI DEVO I MIEI ULTIMI,
SPLENDIDI GIORNI. ORA SO CHE CHI MI HA INVIATO MI HA
TENUTO NASCOSTO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE...



NON CONDANNO NESSUNO, PERCHE' COMPREN-DO CHE ERA INEVITABILE. ORA SO CHE LEA DOVE-VA ANDARE DA SOLA AL DI LA' DELLA CONCA VUOTA PER FISSARE L'ULTIMA SONDA DI DIFESA IN UN VIAG-GIO SENZA RITORNO. PARTII ALLA SUA RICERCA IGNORANDO QUESTO OBIETTIVO.



"AFFRONTAI ATROCITA" CHE NESSUNO DI VOI POTRA" MAI IMMAGINARE. POI L'ENERGIA DEL-LA MIA NAVE VENNE MENO, E CADDI NELL'AREA DI ATTRAZIONE GRAVITAZIONALE DI QUESTO PICCOLO PLANETOIDE. LANCIAI IL SEGNALE DI SOCCORSO, ANCHE SE SAPEVO CHE NESSUNO POTEVA AIUTARMI, IN QUESTO LUOGO DI INCUBI"I.



"FU CON L'ENERGIA ORMAI SOTTO IL MINIMO, CHE MI RAGGIUNSE"».

«"L'AMORE E' UN VALORE INCALCOLABILE, PULITO, ASSOLUTO.
ANCHE IN QUESTI L'UDGHI OSTILI, SU QUESTO SUOLO INDIFFERENTE, SAPPIAMO BENE DI ESSERE CONDANNATI".



"SENTO CHE LA NO-STRA FINE E' VICI-NA. DURANTE UN' ECLISSI HO VISTO UN'OMBRA IMMENSA E TERRIBILE SOR-VOLARE IL LUOGO DEL NOSTRO NAU-FRAGIO"».



-"NON INVIATE ALTRE NAVI IN QUESTO LUOGO. LA NO-STRA RAZZA E' ANCORA TROPPO GIOVANE PER AF-FRONTARE LE MINACCE DI QUESTA REALTA'. LA FRA-TELLANZA CON LE ALTRE RAZZE PUO' DARVI TUTTA LA SCIENZA E IL SAPERE CHE VI OCCORRONO. ADDIO, AMICI... ADDIO, RAM".

IL BLOCCO ERA FI-NITO. TORNAI VERSO LA MIA NAVE. E FU ALLORA CHE LI VIDI, GIA' SEMISOMMERSI DA UNA POLVERE INERTE.



«ERAND SPORCHI, SCROSTATI E AVEVA-NO PERSO IL LEGGERO RIVESTIMENTO D'ORO CHE UN TEMPO AVEVA PROTETTO DUE FONTI DI COSCIENZA, DI PENSIERO».



«MA NON IMPORTAVA. SAPEVO CHE NIENTE DI DUE ESSERI CHIAMATI LEA E JONA RESTAVA LI'. LA LORO VERA ESSENZA ERA ORMAI DILUITA NELLA NEBULOSA, SPLENDENTE MADRE DI UNA FUTURA STELLA:











«AMORE. LA MOLLA CHE HA SALVATO LA NOSTRA RAZZA, I NOSTRI ANTENATI ANCHE NEL MOMENTO DEI GRANDI CATACLISMI».

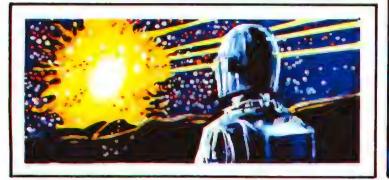
«AMORE. IL PONTE TRA DUE RAZZE DIVERSE. LA NUOVA FEDE DI TUTTI I POPOLI DEL COSMO. COSI' DOVRA' ESSERE. O SARA' LA DISTRUZIONE».



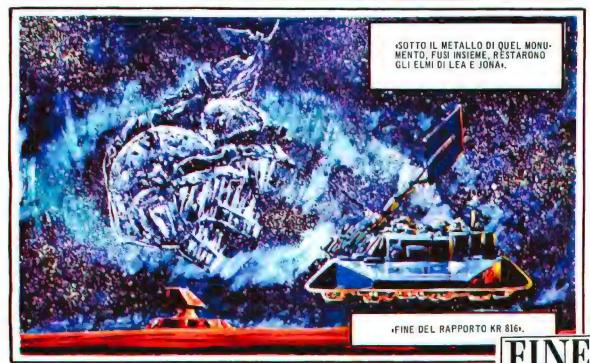




«LENTAMENTE, IL METALLO SI FUSE, SI TRASFORMO", FINO AD ASSUMERE UNA NUOVA FORMA».







LA FAME



























COSA SCEGLIERE PER PRIMO? NON IMPORTA, TANTO MANGERA' TUTTO. LA SIGNORA GLI HA DETTO DI FARE CIO' CHE VUOLE...































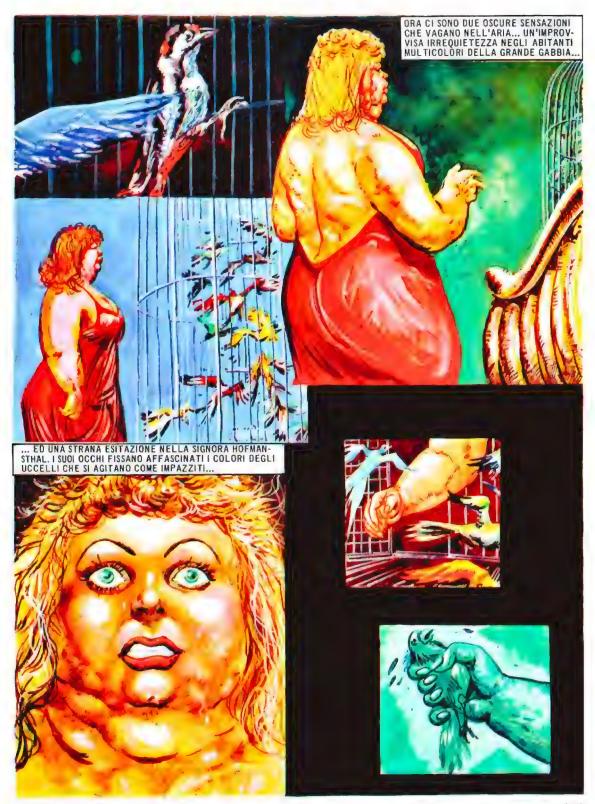


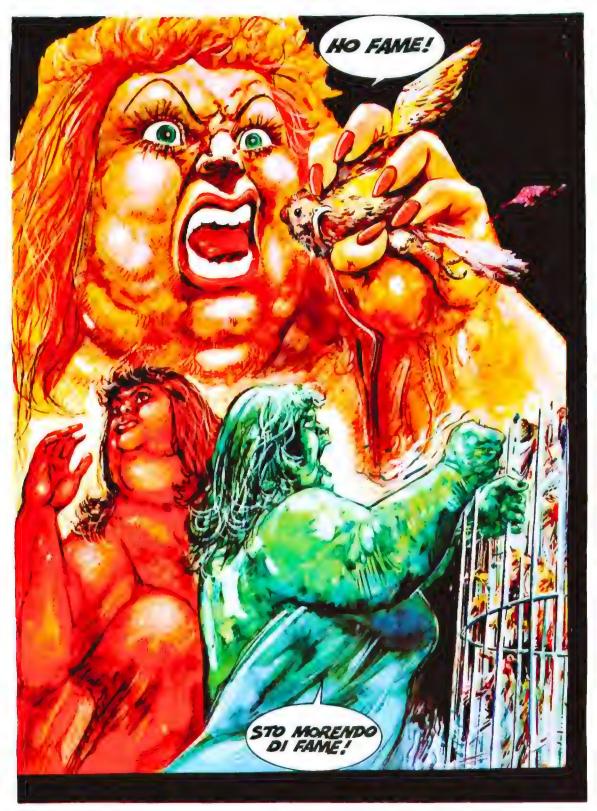




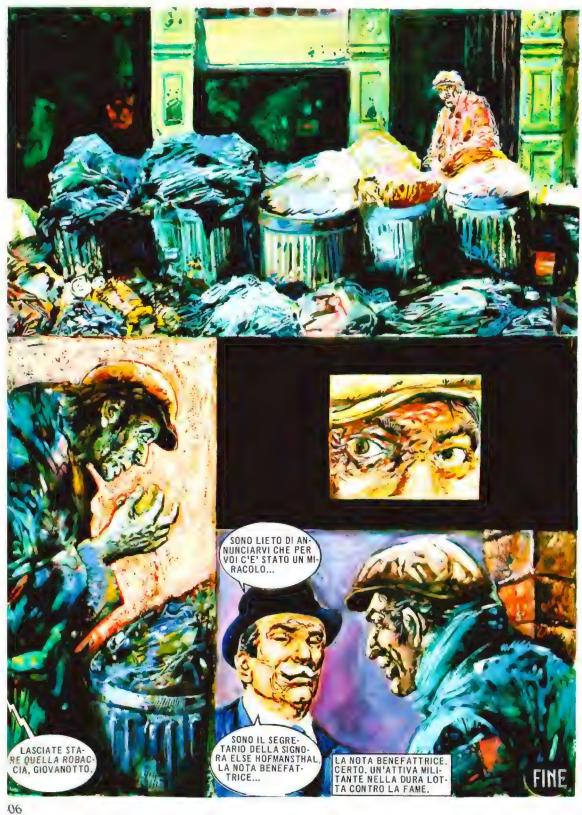




































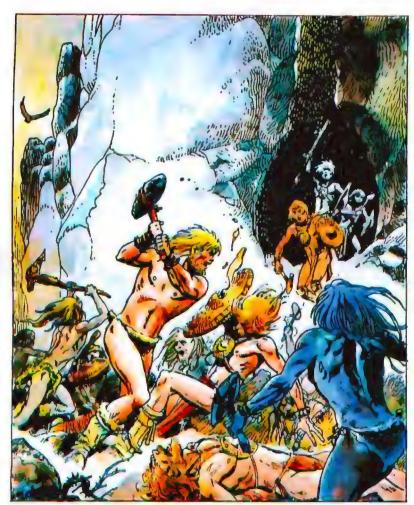










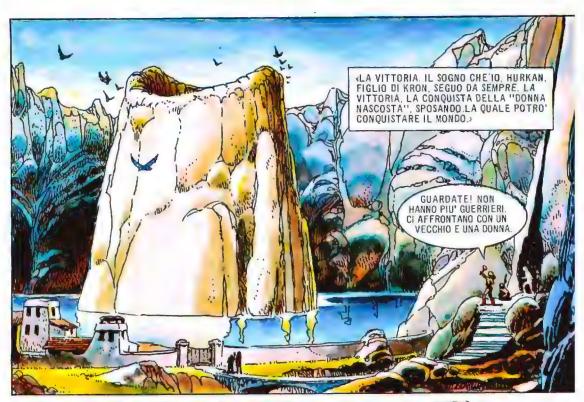


LA SACRA RELIQUIA





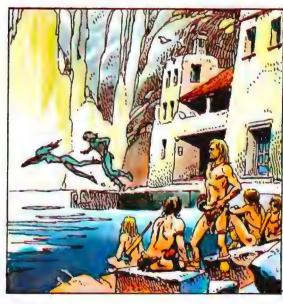
JUAN ZANOTTO







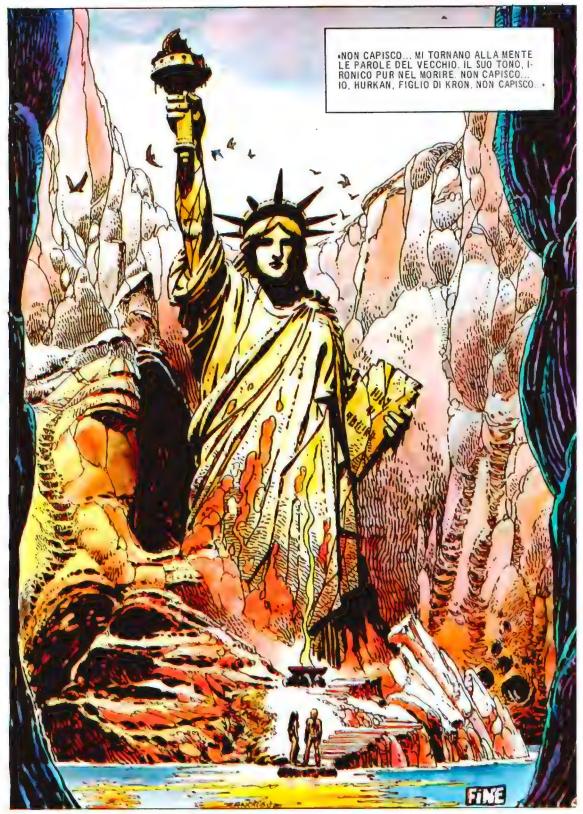












Arturo Del Castillo	Oltre il deserto L'ultimo tuscarora Le mille morti	4 14 28
Osco	La donna, la fortuna, la morte Gli antenati I due esploratori Il fuggitivo L'ultimo dinosauro	40 53 63 73 83
Roberto Mandrafina	La missione di Steiner Il fiore di Coleridge	93 103
Ernesto Garcia Seijas	La fossa sotto la luna	113
Enrique Breccia	Farfalle Il rito	125 137
Carlos Roume	Cacciatore di cavalli Trappole	141 153
Salinas	Essere eroe Jack e Milton rivali	165 177
Juan Arancio	Carillon	191
Luis Garcia Duran	Akira	201
Carlos Casalla	L'apache e il vecchio visopallido	215
Jesus Balbi	"Mattone" Joe Ai piedi del Kilimangiaro	223 237
Roberto Regalado	Nella sfera trasparente	249
Bruno Premiani	Ynger il danese	255
Martinez	Testimonianza KR 816	269
Gustavo Trigo	La fame	295
Juan Zanotto	La pioggia cadrà La sacra reliquia	307 314

ı

,

Del Castillo

Osco

Mandrafina

Garcia Seijas

Breccia

Roume

Salinas

Arancio

Duran

Casalla

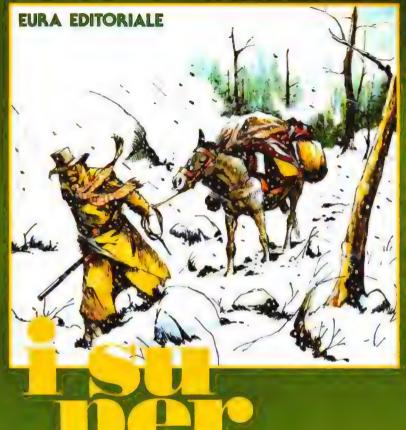
Balbi

Regalado Premianí

Martinez

Trigo

Zanotto



Sters m.2

i può rinnovare un successo che ha avuto toni di leggenda? Molti forse saranno dubbiosi. Sono quelli che hanno giudicato il volume «I supermasters di Lanciostory» qualcosa che andava oltre la pur impegnativa definizione di «capolavoro», qualcosa di irripetibile.

E noi abbiamo preso questa convinzione come una sfida. Chiudevamo l'ultimo di quegli inserti e già stavamo cercando il materiale per un secondo volume dello stesso livello. Oggi come allora è stata una ricerca difficile. Oggi come allora l'impegno, anche economico, è stato notevole. Ma ciò che conta è che oggi come allora siamo certi di avervi offerto semplicemente il meglio.

I SUPERMASTERS DI LANCIOSTORY

PARTE PRIMA









DEL CASTILLO





















E L'UOMO HA RIPENSATO ALLA SUA INU-TILE RICERCA. ALLE LUNGHE GIORNATE SCA-VANDO LA TERRA PER TROVARE UN ORO CHE NON C'E'.



LEI HA SORRISO E LO
HA FATTO ACCOMODARE.

NON CREDEVO CHE QUALCUNO MI AVREBBE AIUTATA.













































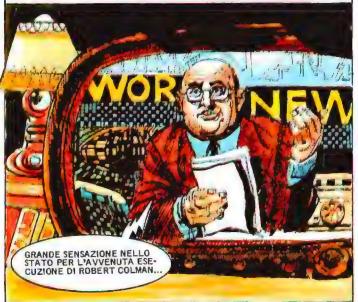
NON HO ANCORA TUTTO L'ORO CHE VOGLIO... MA LO AVRO!... FINCHE' SARA' TANTO FACILE CONVINCERE UN IDIOTA A SPA-RARE PER TROVARE IL PARA-DISO.







innocente











OLIVERA





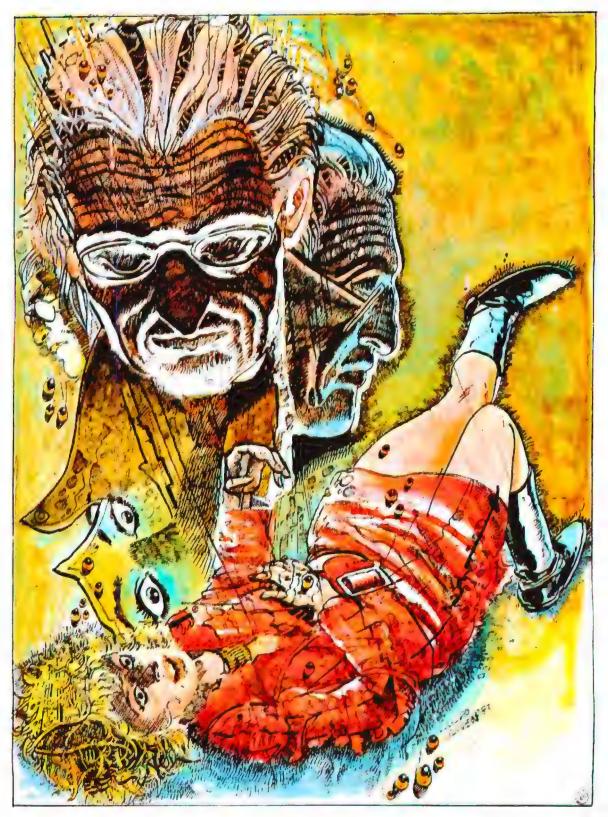


































































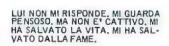






























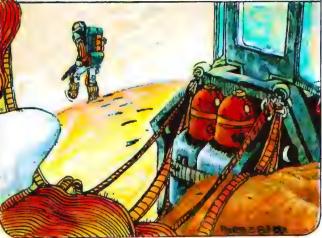




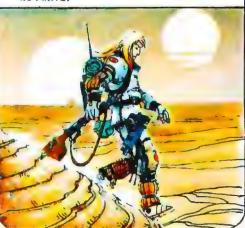




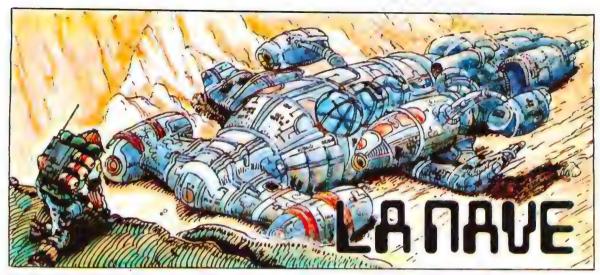
SONO NOVE GIORNI CHE HO ABBANDONATO LA NAVI-CELLA DI SALVATAGGIO TIMOROSO DI ESSERE TROVA-TO DALLE PATTUGLIE NEMICHE.



SONO OTTO GIORNI CHE VAGO PER QUESTO INFERNO DESERTICO CHIAMATO SYBILLA VENTICINQUE SULLE MAPPE COSMICHE, SONO TRE GIORNI CHE LE MIE SCORTE ALIMENTARI SONO FINITE.







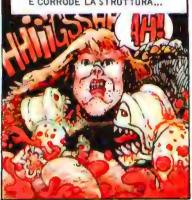
MI CHIAMO WILBUR SCHMIDT. SONO PILOTA DI CACCIA, NELLA MIA ISTRUZIONE, HO ME-MORIZZATO TUTTI I TIPI DI COSMONAVI ESISTENTI.







IN MARE, QUANDO UNA NAVE AFFONDA, IL CORALLO COPRE E CORRODE LA STRUTTURA...



NELLO SPAZIO, QUESTO LAVORO TOCCA AI GRUNAG. E NIENTE PUO' ESSERE PARA-GONATO A LORO PER AGGRESSIVITA' E FEROCIA.



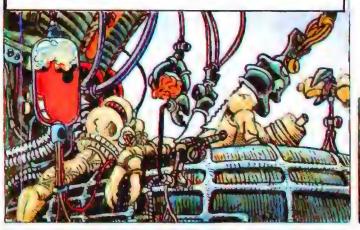
POVERO DIAVOLO...
L'HANNO MANGIATO
DALL'INTERNO... DEVONO AVER INFETTATO LA SUA NAVE
NELLO SPAZIO, FORSE PER QUESTO E'
CADUTA SU QUESTO
PIANETA...







UN FORMICOLARE DI BISTURI, AGHI, FORBICI, TAMPONI. OPERAZIONI CHIRURGICHE E TRAPIANTI D'ORGANO CHE AVVENGONO IN POCHI SECONDI.



VEDO RINASCERE
SOTTO I MIEI OCCHI
UN CORPO CHE ERA
PRATICAMENTE DISTRUTTO. LO VEDO
RICOMPARIRE GIOVANE, FORTE. MI ASPETTO DI VEDERLO RIALZARSI DA
UN MOMENTO ALL'
ALTRO.



SICURAMENTE, RIPULENDO LA NAVE, HO MESSO IN MOTO IL MECCANISMO... CERTO CHE I NO-STRI SISTEMI DI CURA AUTOMATICA SONO STUPIDAGGINI AL CONFRONTO DI QUESTA MERAVIGLIA TECNOLOGICA,...



INCREDIBILE! SI STA AUTORIPARANDO!

POI TORNO ALLA NAVE E RESTO STUPEFATTO. INCREDIBILE, CERTO. MA CHE LA NAVE RIPREN-DA A VOLARE MI SEMBRA ANCORA PIU' IMPROBA-BILE DELLA RESURREZIONE DEL PILOTA.



E MI SDRAIO CON CAU-TELA, TIMOROSO DI AZIO-NARE QUALCHE MECCA-NISMO NASCOSTO.

NON SUCCEDE NIEN-TE... MA, SE E' UN LET-TO, E' STATO PROGET-TATO PER UN INDIVI-DUO A SANGUE FRED-DO... E' GELATO ...





CHE STRANO RUMORE... SARA! STATO IL VENTO ... AH ... COSI VA MEGLIO ... BUONANOTTE.



HMM... CHE BEL SONNO... E CHE SOGNO! SI VEDE CHE SONO STATO TROPPO A LUN-GO NELLO SPAZIO SENZA COMPAGNIA FEMMINILE ...

E' ANCORA CALDO, FORSE IL MIO LASER HA TOCCATO QUALCHE TERMOSTATO E LO HA FATTO FUNZIONARE AL CONTRARIO, SPLENDIDO!



POI MI METTO IN CERCA DI VIVERI.

QUESTO SEMBRA UN DISTRIBUTO-RE... COME FUNZIONERA!?...



LO TOCCO E NE ESCE UNA SPE-CIE DI PASTA COLOR SEPPIA. DALL'ASPETTO POCO INVITAN-TE... MA SONO AFFAMATO...



PUAH! IMMANGIABILE! E QUASI MI BRUCIA LA LINGUA! TOCCO UN ALTRO RUBINET-TO E NE ESCE UNA PASTA BIANCASTRA, NON MENO DISGUSTOSA.

BAH! SEMBRA MAGNESIA CON ADDITIVO PLASTICO! NON RIESCO AD INGOIARLO!





FORSE, SE CI MESCOLO UN PO' D'ACQUA, ANCHE LA MAGNESIA SARA' MIGLIORE...



CI MESCOLO UN PO' D'AC-QUA. E DAL RUBINETTO NE E-SCE A FIOTTI.



BEVO CON FOGA. POI RIEMPIO LA BORRAC-CIA. E L'ACQUA ESCE DI GETTO OGNI VOL-TA CHE UNA GOCCIA TOCCA IL VASSOIO.



TROVO DELLE BRICIOLE DEL MIO ULTIMO CIOCCOLATO SUL FONDO DI UNA TASCA, LE METTO SUL VASSOIO, SPARISCONO, POI DAL RUBINETTO E-SCE UNA NUOVA PASTA.









UN'IDEA INCREDIBILE MI SI STA FOR-MANDO IN TESTA. DECIDO DI VERIFI- MI METTO ALLA RICER-CA DELLA FONTE DI E-NERGIA CHE GOVERNA LA NAVE E SCOPRO UN PAS-SAGGIO CHE I GRUNAG NON HANNO TOCCATO.

> QUESTI TUBI SEM-BRANO VENE...



MA... QUESTA COSA SI MUOVE... SEMBRA UN CUO-RE CHE PALPITI...

CARLA.



DIO MISERICORDIOSO! E' UN ESSERE VIVEN-TE! E' VIVA! MA PERCHE' SCAPPO? CI HO PASSATO LA NOTTE DENTRO E NON MI HA FAT-

TO NIENTE, MI HA NUTRI-TO... MA... SII, IL SUO PILO-TA... ORA CAPISCO... LA NAVE E IL PILOTA ERANO DUE CREATU-RE CHE VIVEVANO IN SIMBIOSI. SICURAMEN-TE LUI LA TENEVA PU-LITA IN CAMBIO DI CI-BO... COME LA REMO-RA E LO SQUALO...



I GRUNAG LO HANNO UCCISO E LA NAVE SI E' AMMALATA! ED 10 SONO STATO LA SUA MEDICINA... L'HO AIU-TATA A GUARIRE ED O-RA LEI VUOLE AIU-TARMI... SONO IN SIMBIOSI CON LE!!



NON HO PIU' PAURA. ANZI SENTO QUASI DELL'AFFETTO PER LA NAVE. COME FOSSE UNA MÍA COLOSSALE MASCOT-TE. FORSE, SE L'AIUTO A FONDO, POTRA' TORNARE A SOLCARE LO SPAZIO.





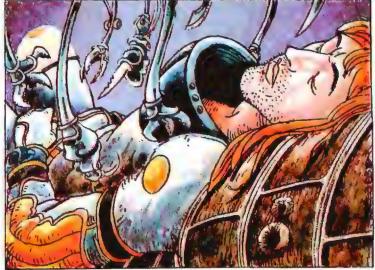
GIA'. VA TUTTO BENE. FINCHE' NON-NOTO IL CAMBIAMENTO.

QUESTA SEZIONE SI E¹ SECCATA, DISIDRATATA... SI DISFA AL SOLO TOCCARLA...











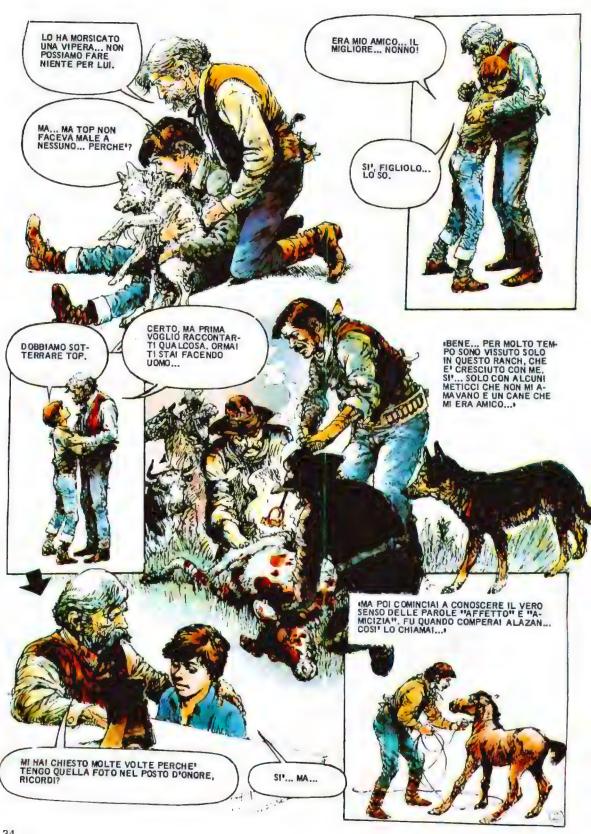
NONOSTANTE GLI INCUBI, QUANDO MI SVE-GLIO SENTO UN GRANDE BENESSERE.

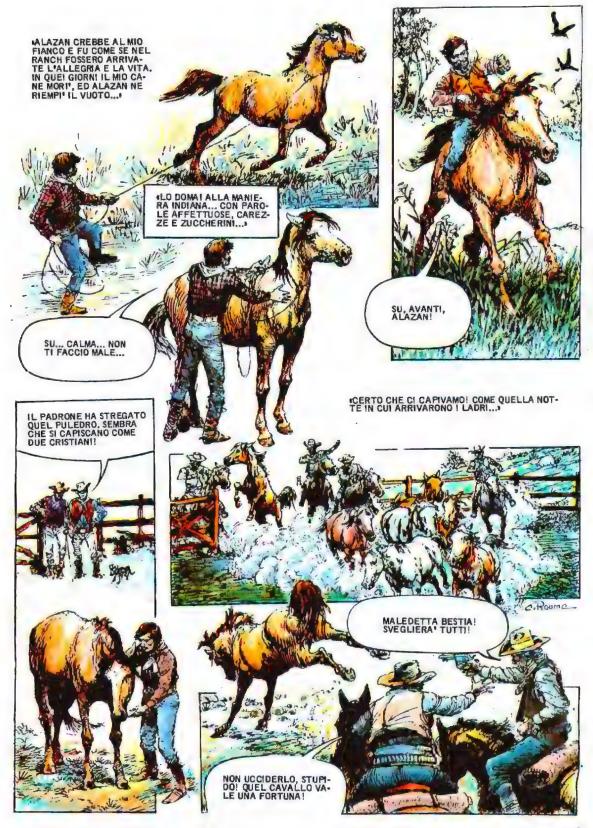


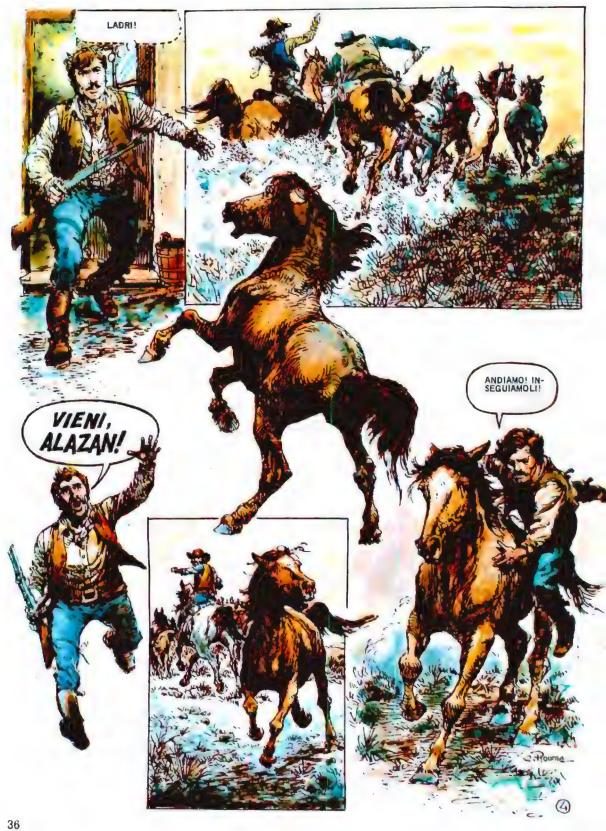
MANGIO LA PASTA SPAVENTOSA SENZA GUSTO DI CIOCCOLATO, BEVO IL LIQUIDO RIPUGNANTE, E MI SEMBRA IL PRANZO PIU' DELIZIOSO CHE ABBIA PROVATO, COSI' COME QUEL SUDNO MI SEMBRA UNA MELODIA DOLCISSIMA.



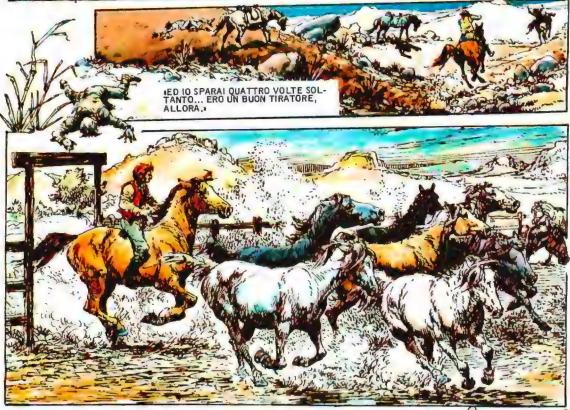








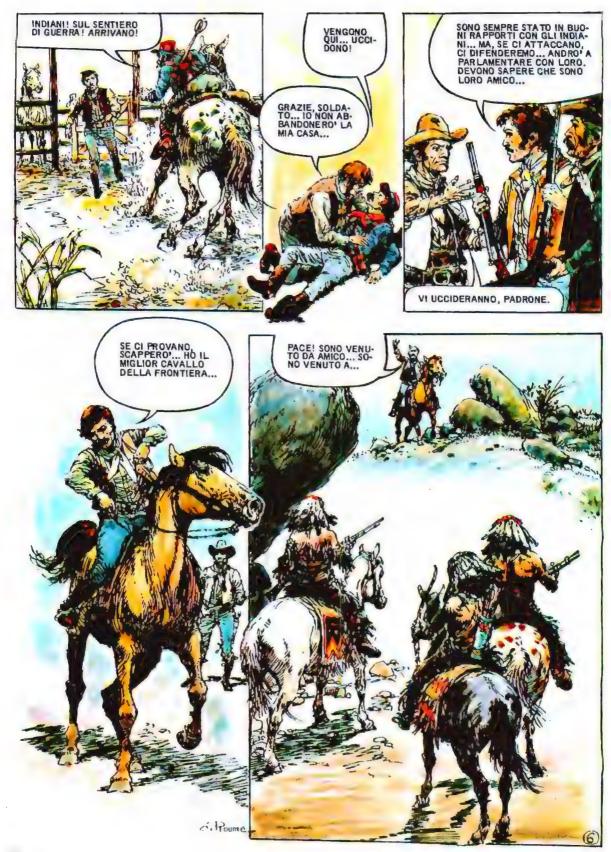




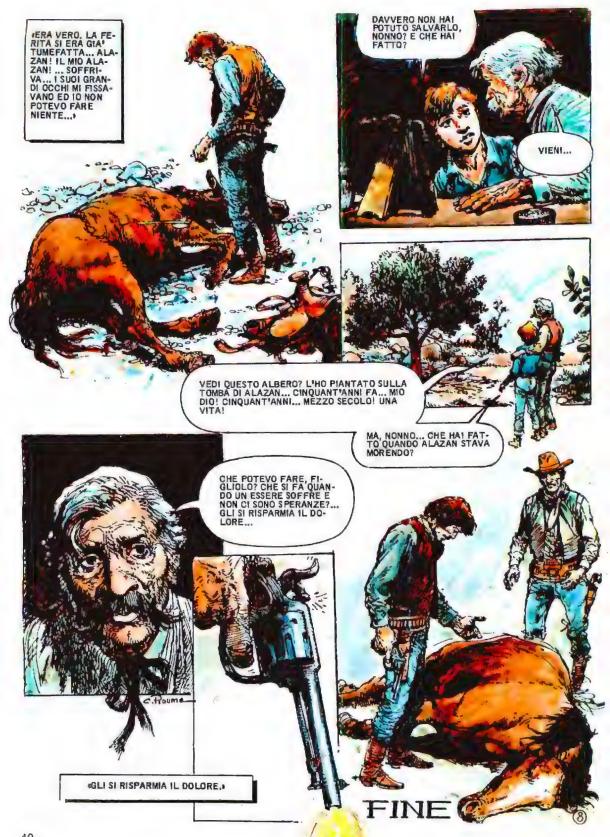


























"SAREMO"... "AVREMO"... I-DIOTA! IMBECILLE!

NON ABBIA-MO LAVORA-TO INVANO,

EKO.





































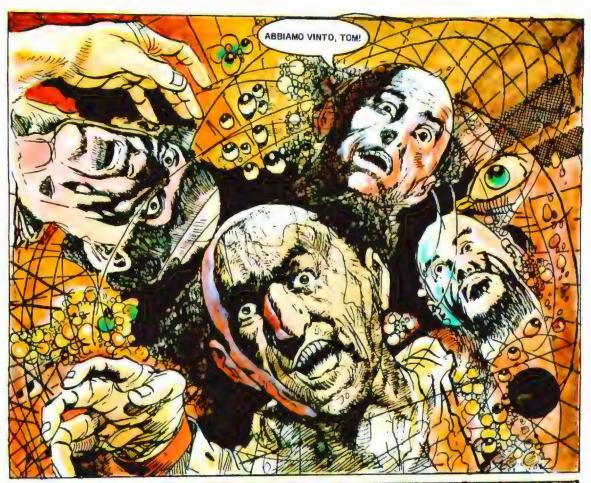




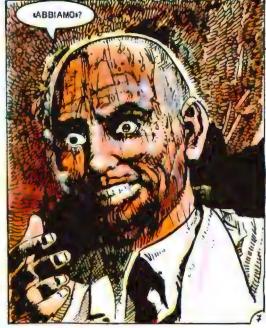


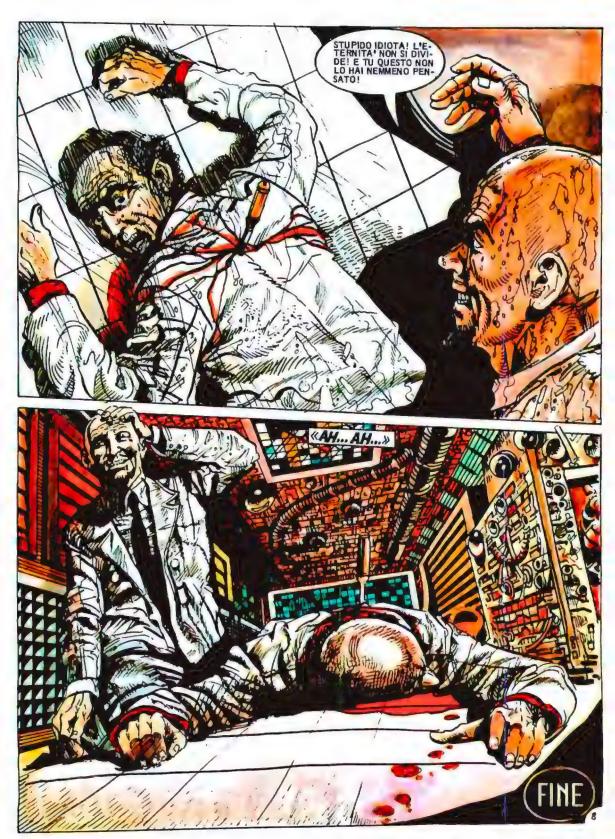




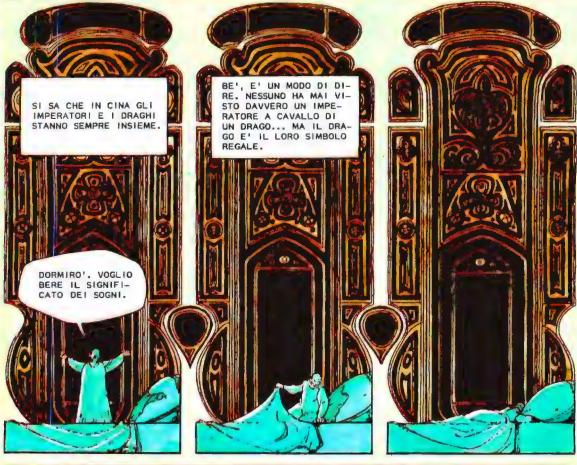








L'IMPERATORE, IL MINISTRO, IL DRAGO

































ECCO CHE FINISCE DI PRAN-ZARE... VORRA' ALZARSI... E NON POSSO LASCIARLO O-ZIOSO IN GIRO PER IL PA-LAZZO...



































ALDILA' DEL CANTO DELLA DONNA, NEL LOCALE SI POTREBBE SENTIRE IL VOLO DI UNA MOSCA.









VIVE, SIGNORINO. VIVE E BASTA... VOI ARI-STOCRATICI CREDETE CHE TUTTI ABBIAMO DE-NARO E... BE', SBAGLIATE...





QUESTA VOLTA HAI SBAGLIATO, BERT... QUELLO NON E' UN ARISTOCRATICO... E' FRED
PARKS.

FRED PARKS? IL PUGILE?
CHE MI IMPICCHINO... NON
HA UN SOLO SEGNO SUL
VISO.





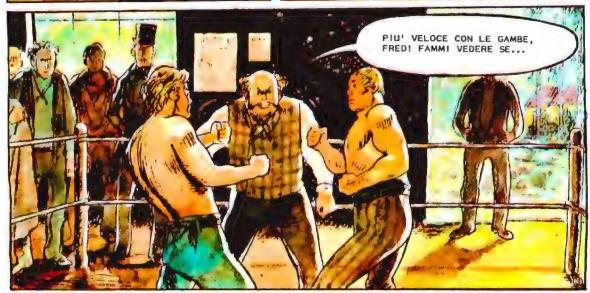






















































































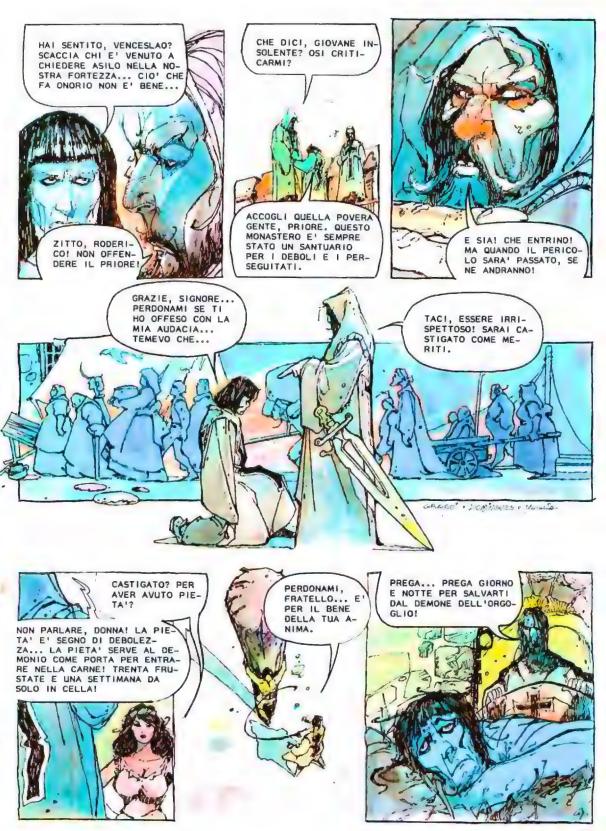






























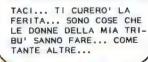
TUTTI SULLE MURA! ANCHE I PUNITI... PER DIFENDERE IL MONASTERO!







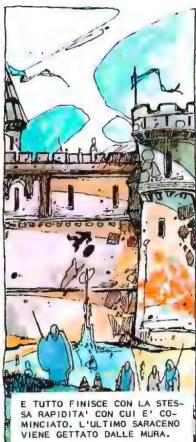






































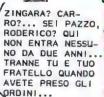
ROWENA! LA

TA CON GLI

UOMINI DEL

ZINGARA GIUN-

CARRO... DOV'









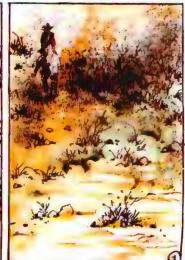












UN'OMBRA SOLITARIA. UN ONDEGGIARE RITMI-CO AL PASSO DEL CAVALLO, NELLA POLVERE GRIGIA.

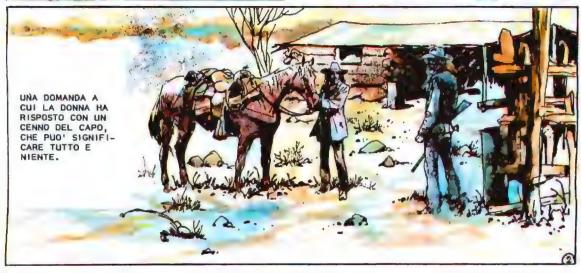






E ALLORA? POSSO SMONTARE O
TEMI CHE TI
FACCIA DEL
MALE?

SCUSAMI... IN QUESTA SOLITUDINE NESSUNO E' DEL TUTTO
SICURO... MA CHE CI FA UNA
DONNA SOLA IN MEZZO AL DESERTO? CHE CERCA?







MI SPIACE CONTRADDIRTI. E' STATO UN DUELLO
LEALE, FACCIA A FACCIA... L'HO UCCISO SECONDO LE REGOLE. CREDO CHE LO RIFAREI.

PERCHE'? PRIMA DI UCCIDERTI VOGLIO SENTIRE LA VERITA'.

PERCHE'?



BAH... QUESTIONI DA UOMINI...

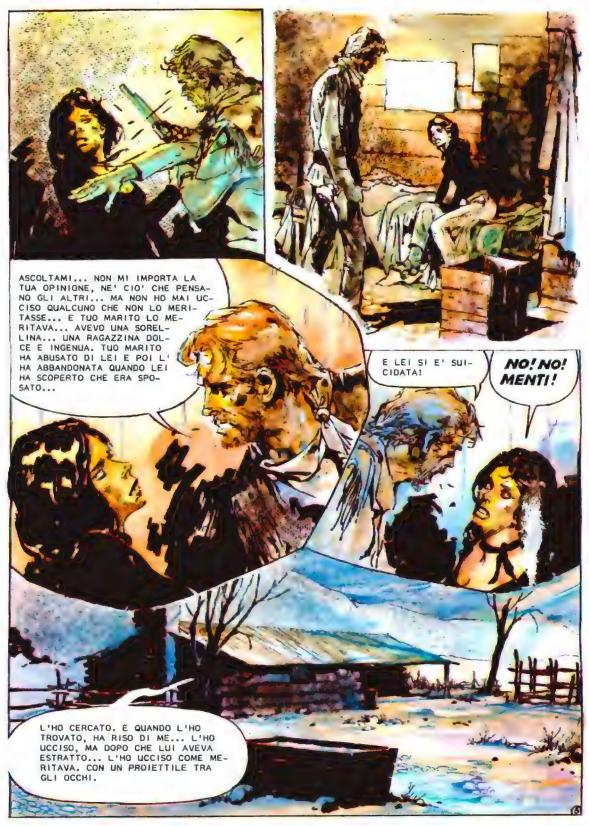
E' STATO PER UNA DONNA?... DIMMI LA VERI-TA', PERCHE' STAI PER MO-RIRE...































E BURT COLLINS, PER LA PRIMA VOLTA DA TANTO, TROPPO TEMPO, SENTE DENTRO DI SE' QUALCOSA CHE ASSOMIGLIA ALLA TENE-REZZA.



TI HO CERCATO PER QUATTRO ANNI PER SAPERE LA VERITA'... E UCCIDERTI. TE NE RENDI CONTO? VOLEVO SAPERE LA VERITA'... FORSE PERCHE' LA SOSPETTAVO... E VOLEVO UCCIDERTI PERCHE' TU NON ME LA DICESSI.

PIU' TARDI, MOLTO PIU' TARDI, BURT COLLINS HA GUAR-DATO LA DONNA ADDORMENTATA ED HA SOSPIRATO. FUORI, IL VENTO DEL DESERTO SOFFIA COME SEMPRE. E COME SEMPRE, PER QUANTO SIA INCREDIBILE, LA VITA CONTINUA.





GENTILI SPETTATORI, CI SCU-SIAMO PER AVER INTERROTTO IL PROGRAMMA DI CARTONI A-NIMATI... MA CIO E' STATO PER OFFRIRVI, CON UNO SFOR-ZO GIORNALISTICO SENZA PRE-CEDENTI...









VOI TUTTI SAPRETE CHE QUANDO, CINQUANT'ANNI FA, IL NEUROLOGO RUBEN FRYDMAN SCOPRI' COME, ESTIRPANDO UN CERTO SETTORE DELL'IPOTALAMO, SI NEUTRALIZZAVANO GLI IMPULSI AGGRESSIVI, COMINCIO' UNA NUOVA ERA PER LA NOSTRA SOF-FERENTE UMANITA'...





DA QUEL MOMENTO, IL CRIMINE EBBE I GIORNI CONTATI. TUTTI I POTENZIALI CRIMINALI FURONO OPERATI... TUTTI, O QUASI. ALCUNI, COME DIRYY BRADFORD, SONO RIUSCITI A SFUGGIRE ALL'OPERAZIO-NE CON LA VIOLENZA...













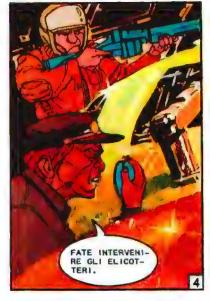










































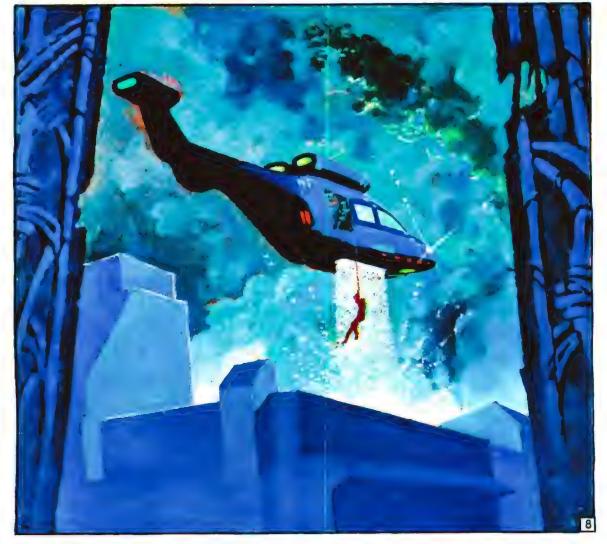




















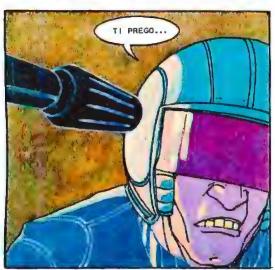






























I SUPERMASTERS DI LANCIOSTORY

PARTE SECONDA





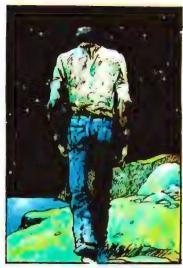




















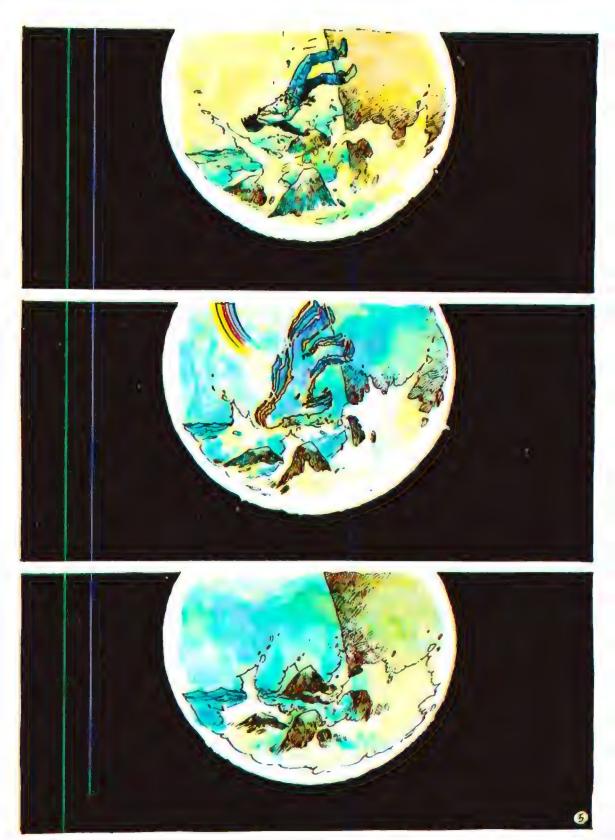


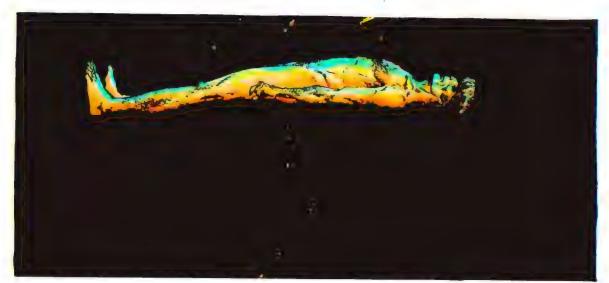
















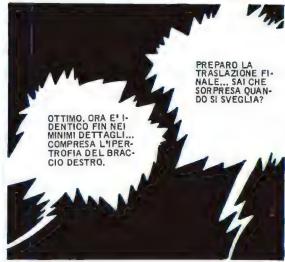












































































FAI L'AMORE CO-ME UN CONTADI-NO, NON COME UN GUERRIERO... CHE E' SUCCESSO AL VERO AVRACK? DOV'E'?









IL RISULTATO NON CAM-BIA... SENZA AVRACK, L' ESERCITO DI KHAM CI SCHIACCERA' COME IN-

SENZA AVRACK? E CHI L'HA DET-TO? A PARTE POCHI UOMINI FI-DATI. NESSUNO SA CHE SI TRAT-



PENSI FORSE DI METTERLO AL COMANDO DELLE NOSTRE FOR-ZE? ILLUSO ... AVRESTI DOVUTO VEDERE LA FACILITA' CON CUI LE GUARDIE LO HANNO CATTU-RATO, E' UN POVERO IDIOTA... UN VIGLIACCO IMPOSTORE CHE NON HA MAI IMPUGNATO



ABBIAMO UNA SETTIMANA, POSSIAMO ADDESTRARLO, E NON OCCORRERA! MANDARLO IN PRIMA LINEA, BASTE-RA' LA SUA PRESENZA IN BATTA-GLIA...

















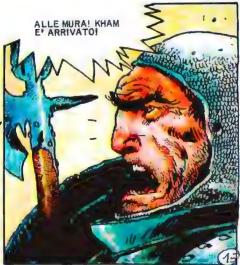


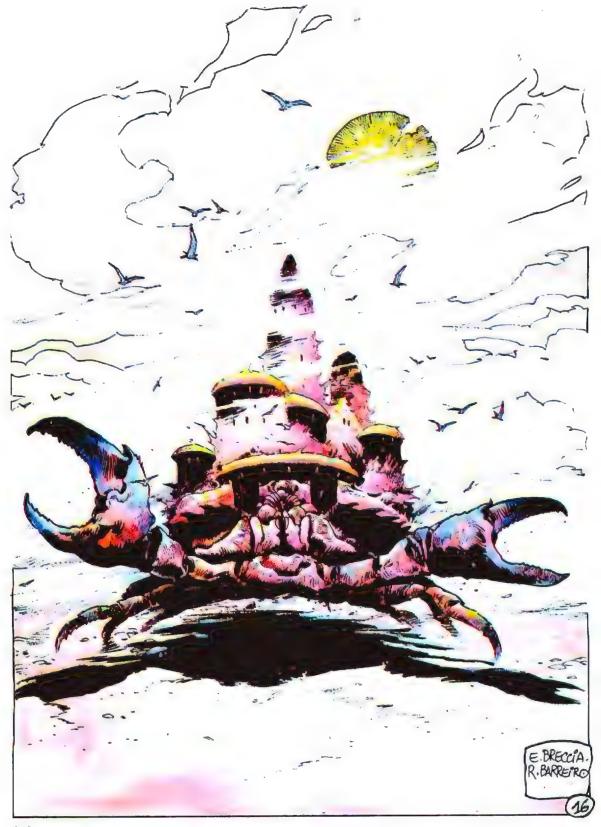




















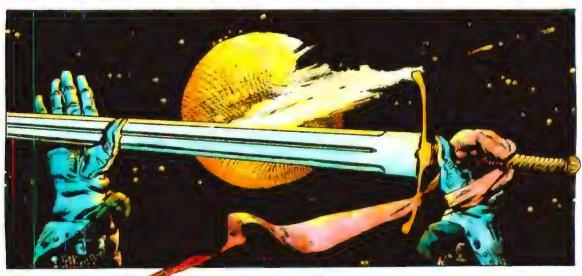






























O ANCORA, LE LORO LUCI DI VIGART SO-NO PIU' FORTI... IL FATTO E' CHE NOI SAP-PIAMO SOLO TRASFORMARE LE NOSTRE A-QUILE



















































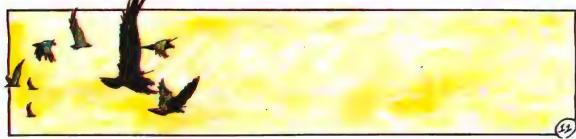














































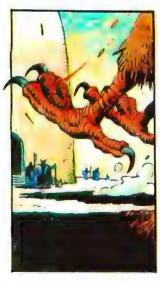


I NOSTRI SI RITIRANO, INSE-GUITI DAI GUERRIERI DI KHAM! CHE GLI ARCIERI LI PROTEG-GANO!















SE ALMENO SAPESSIMO FAR FUNZIO-NARE LA MACCHINA PER UCCIDE-RE DEGLI OMNIS... FOR-SE POTREMMO AN-CORA VINCERE...



NON CREDO, CHE PUO' FARE UN' ARMA PIU' PICCOLA DI UNA BALE-STRA CONTRO UN ESERCITO COME UN OMAGGIO CHE GLI
OMNIS CI HANNO FATTO L'ULTIMA VOLTA
CHE ABBIAMO VISITATO IL FEUDO... MA PURTROPPO NON CI HANNO
DATO I CODICI PER USARLA. E I NOSTRI MAGHI E ALCHIMISTI NON
HANNO SCOPERTO IL
SUD FILIZIONAMENTO



VURR... NON C'E' TEMPO DA PERDERE! MOSTRAMI QUELL'ARMA.





















































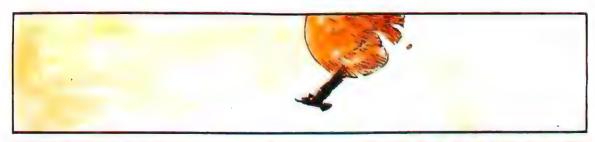


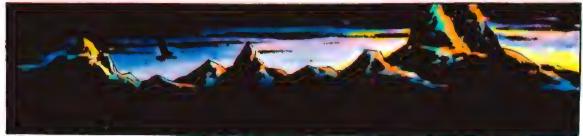














NON TI LAMENTARE. ANCH'IO SONO STANCO E AFFAMATO... NON APPENA VEDRO' UN LUO-GO ADATTO...



























SSST! ANCHE I MURI ASCOL-TANO... L'HO COMPRATO DAI SACERDOTI DEL TEMPIO, HO SPESO QUASI TUTTA LA MIA FORTUNA.



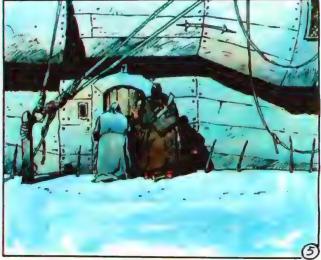














































































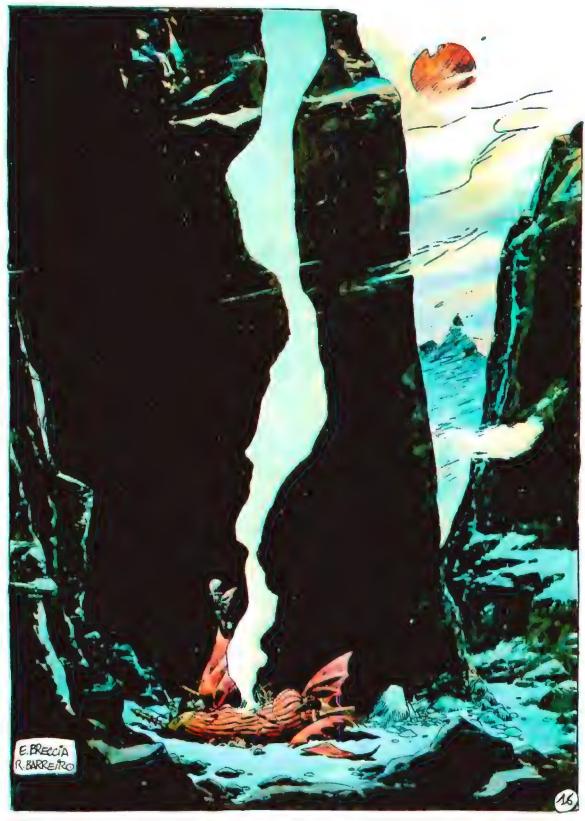












CAPITOLO QUARTO









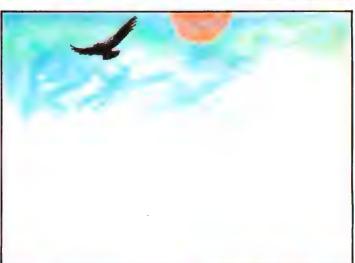


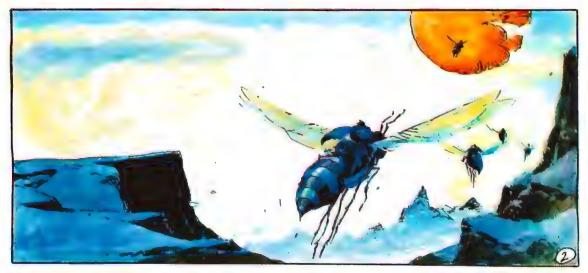


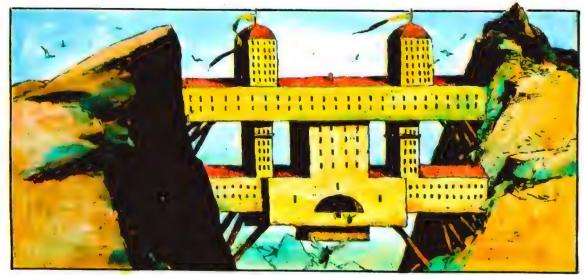


































































































D'ACCORDO... NON POTRESTI SORPRENDERMI COMUNQUE.





SBRIGATI. VOGLIO CHE TUT-TO FINISCA IN FRETTA... NON E' PER PIACERE CHE STO CON TE... E' UNA LEG-GE DEL REGNO.

























































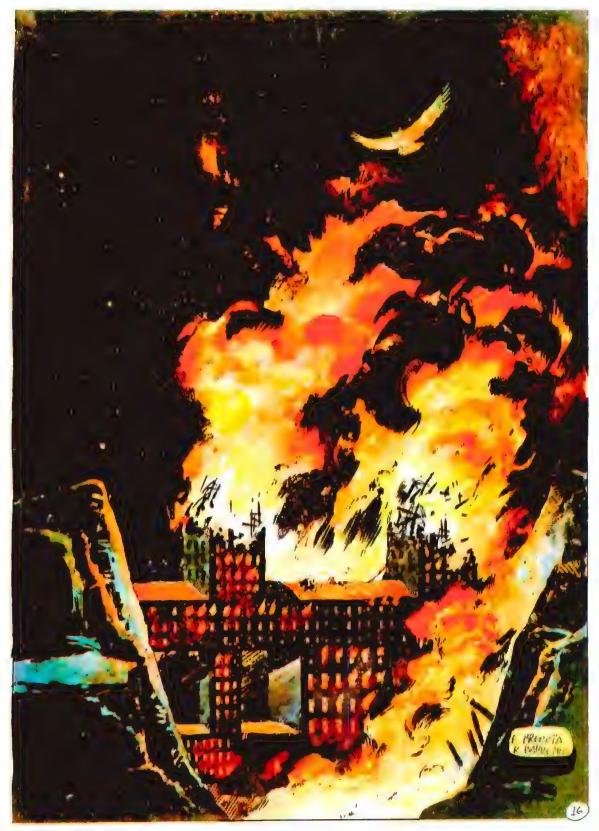


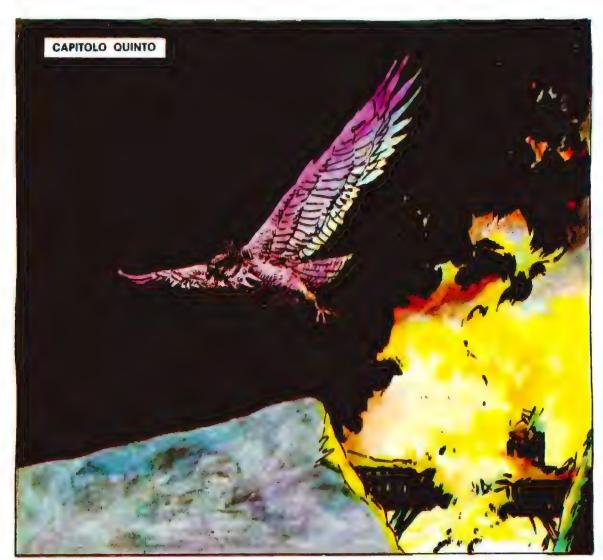
















































































































SONO LA TUA COMPAGNA DELL' ULTIMA NOTTE, GUERRIERO... DOMANI MORIRAI NEI GIOCHI, E GARTH TI OFFRE UN PO' DI PIA-CERE...





































































SALTA NELL'ARE-NA, ELINA! NON RE-STARE SUL PALCO!



OH, AVRACK... E' TERRIBI-LE!



GARTH LI DOMINAVA CON LA DROGA E LA VIOLENZA... SO CHE NON POTEVA FINIRE IN ALTRO MODO, MA...



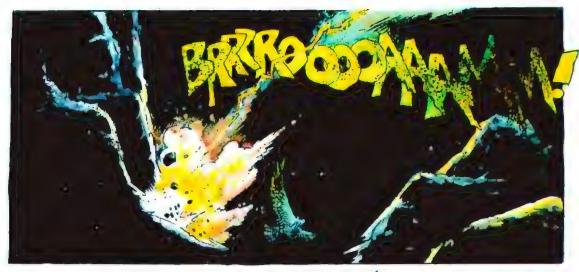






























































































































































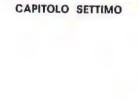
















































































































































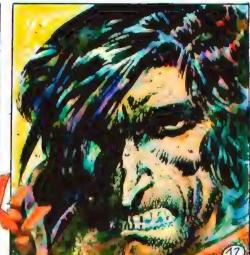
















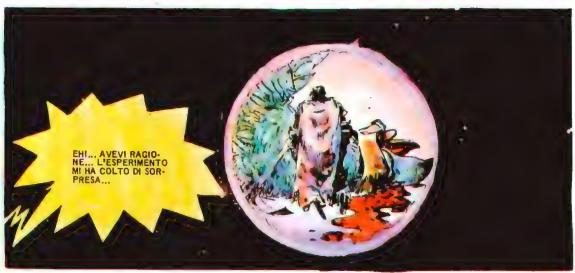












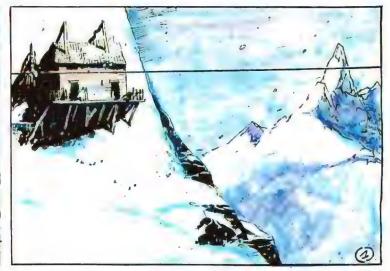




























































































































































PERCHE' DOVREI SE-GUIRTI? E SE FOSSE UNA TRAPPOLA?

SE LO DE-SIDERI, POSSIAMO SEPARAR-CI.













































































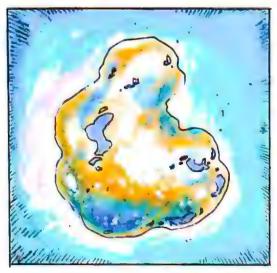


















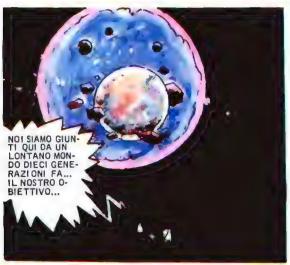




































ERA IL LIMITE DELL'ESPERIENZA, PRIMA AVEVAMO DETO NOI UNA PERSONALITA' AD AVRACK... CON TE AVREMMO AVUTO IL LIBERO ARBITRIO... PER QUESTO TI ABBIAMO TELETRASPORTATO QUI. E IL RESTO LO SAI.







LUI...





E' DIVERSO. LE CAVIE NON SONO ESSERI RAZIOCI-NANTI.



IL FATTO CHE 10 TI ABBIA CAPITO DI-MOSTRA CHE NON E' COSI'.



BENE. I L TEMPO CHE AVEVA-MO A DISPOSIZIONE E' TERMI-NATO, TUTTO E' STATO REGI-STRATO... QUANDO VUOI, TI RIPORTIAMO SUL TUO PIANETA...











